IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 265 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì 26 Settembre 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La situazione nelle Puglie

Da qualche anno, quando si tratta delle maggiori lavorazioni campestri, sorge nelle Puglie un'agitazione promossa dalle Leghe di contadini, la quale degenera facilmente in scioperi.

Non può essere che ad ogni periodo di queste lavorazioni la massa dei contadini si agiti per incessanti aumenti nella mano d'opera, imperocchè i prezzi concordati una prima ed anche una seconda volta dovrebbero servire di norma per gli anni successivi.

Bisogna quindi ritenere che l'istigazione e gli eccitamenti a nuove e continue pretese nell'aumento delle così dette tariffe sono opera di coloro, i quali, come ben diceva l'on. Giolitti in una delle ultime discussioni della Camera, vivendo alle spalle delle Leghe e delle Federazioni si industriano periodicamente di trarre nuovi lucri, agitando e incitando le masse di contadini a scioperare.

Difatti noi vediamo che le nuove pretese variano a seconda delle località, e difatti dove, ad es., la tariffa della mano d'opera è ad un dato prezzo si chiede un aumento su quello già esistente senza preoccuparsi se la tariffa di una località è più elevata o più mite di un'altra; e ciò mentre siamo nella stessa regione, il che val quanto dire uguale condizione economica dei contadini.

Non parliamo dell'agitazione di Sant'Eremo, che è tutta speciale, inquantochè qui si tratta di sei o sette mila contadini, i quali pretendendo di essere stati defraudati un secolo addietro di una parte dei demani locali da taluni feudatari, hanno creduto, ad istigazione di un capo lega che ha studiato, dice, i vecchi papiri e guida le turbe a cavallo, d'invadere circa ottomila ettari e di fare i lavori di preparazione per la prossima semina del frumento. Di questa tipica sollevazione, che da taluno, ignaro dei codici, si vorrebbe considerare un semplice esercizio arbitrario delle proprie ragioni, ci occuperemo domani.

Qui ci limitiamo a parlare degli scioperi, dei quali, mentre alcuni si venivano lentamente componendo, il più grave è quello scoppiato ultimo a Cerignola, dove in un comizio tenuto martedì sera col patrocinio del deputato socialista Todeskiny, il quale, a rigor di legge, dovrebbe trovarsi altrove e non a Cerignola, avendo da scontare la nota condanna di Verona, passata in giudicato da molti mesi, come quella di Ferri.

Sotto il patrocinio adunque dell'on Todeskiny e in seguito agli eccitamenti del capo-lega e del segretario della locale Camera di lavoro si è deciso lo sciopero generale, se nelle 24 ore i proprietari non si saranno assoggettati a subire le pretese dei contadini.

E' la seconda di cambio dello sciopero del Ferrarese. Là per pochi giorni si è riusciti, mercè le misure energiche adottate dal Governo, a salvare il raccolto del frumento; a Cerignola si è alla vigilia di perdere tutto il raccolto dell'uva, imperocchè la vendemmia avrebbe già dovuto essere iniziata, col caldo che fa, da alcuni giorni.

Noi non pretendiamo di dar consigli al Governo, che non ne ha bisogno; ma ci domandiamo, dato il grave stato di cose e i danni enormi che ne risultano, se non sia il caso di ricorrere a quell'energia, di cui ha dato lodevole prova nel Ferrarese.

Noi comprendiamo la teoria dell'astensione del Governo nei conflitti fra capitale e lavoro per limitarsi a garantire la libertà del lavoro, (un po' troppo teoricamente) e l'ordine pubblico (meno teoricamente); ma nell'applicazione delle teorie, come delle leggi, lo stato eccezionale di fatto e la gravità di una situazione entrano pure per qualche cosa.

Si può infatti procedere un po' blandemente, quando lo svolgersi di uno sciopero non implica danni irreparabili e ulteriori gravissime conseguenze, ma quando, come nelle Puglie, si ha la certezza della enormità dei danni e delle successive conseguenze, la necessità di ricorrere ad energici provvedimenti s'impone.

Che cosa avverrà nelle Puglie, se non si potrà compiere la vendemmia?

D'altra parte, siccome è chiaro che questi scioperi sono in gran parte dovuti alle istigazioni di chi vive alle spalle delle plebi agrarie, il rimedio più efficace è quello di levar di mezzo gli istigatori, se anche portano la medaglia alla catena dell'orologio.

Politica e Diplomazia

(S) **Batum**, 24 — Mentre Ali Bey, valì di Van, rincasava iersera un individuo gli sparò contro un colpo di rivoltella: il proiettile gli si conficcò nel capo ed il Valì morì immediatamente.

L'assassino fuggì.

Ali Bey aveva intenzione di partire oggi per Costantinopoli ove era stato chiamato dal Governo.

(S) **Vienna**, 24 — L'Ambasciatore di Russia ha comunicato oggi al Ministro degli affari esteri, barone di Aehrenthal, il testo della Convenzione anglo-russa.

(S) **Praga**, 25 — La sconfitta che i giovani czechi hanno subito nelle elezioni generali dell'ultimo maggio, ha avuto ieri un'altra sintomatica ripercussione.

Il Ministro del Commercio, Forscht, riuscito eletto in due Collegi, lasciò vacante il Collegio di Praga (dintorni), nel quale ebbe una nuova elezione.

Orbene, nemmeno questo Collegio, che aveva eletto un loro rappresentante che fa parte del Governo, i giovani czechi hanno potuto mantenere, essendo riuscito in sua vece l'ex-dep. Choc (radicale) con 1844 voti, mentre il candidato czeco non ne ebbe che 1530.

Questo risultato ha posto il Ministro Forscht in una posizione alquanto imbarazzante.

(S) **Costantinopoli**, 25. — L'anniversario della nascita del Sultano è stato celebrato con le cerimonie consuete.

(S) **Mainau (Baden)**, 25 — Il Granduca ha passato la giornata di ieri e la mattinata senza febbre: persistono l'irregolarità e la debolezza del cuore.

Il Granduca oggi ha riacquistato la conoscenza.

RUSSIA E AUSTRIA-UNGHERIA.

(S) **Vienna**, 24. — La *Politische Correspondenz* dedica alla visita del ministro Isvolsky il seguente comunicato:

« Il viaggio del Ministro Isvolski a Vienna è l'adempimento di un desiderio che Isvolski aveva da quando fu nominato Ministro degli esteri: di presentarsi in tale carica dall'Imperatore Francesco Giuseppe.

I rapporti personali pieni di fiducia esistenti fra il barone di Aehrenthal e Isvolski costituiscono la condizione più favorevole per uno scambio di vedute verbale.

L'intervista acquista una speciale importanza tenuto conto delle recentissime interviste politiche dei due Ministri.

Fra le questioni che formeranno oggetto del loro colloquio, il primo e più ampio posto debbono prendere gli affari che riguardano le sfere di interessi comuni ».

La *Politische Correspondenz* aggiunge, che il Ministro degli esteri russo, Isvolsky, arriverà qui domattina, farà colazione presso il barone di Aehrenthal ed alle 3 pom. sarà ricevuto dal Re di Rumania, che giungerà pure domani.

Domani sera l'Ambasciatore di Russia darà in onore del Ministro Isvolsky un pranzo, al quale interverranno, fra gli altri, il barone Aehrenthal e gli Ambasciatori d'Italia, d'Inghilterra e di Francia.

(S) **Vienna**, 25 — E' giunto il Ministro degli esteri di Russia, Isvolsky, il quale è disceso all'Ambasciata russa.

Per suo desiderio non vi è stato alla stazione alcun ricevimento.

(S) **Vienna**, 25 — E' giunto il Re di Rumania ed è stato ricevuto alla stazione dal Ministro di Rumania, Lahovary, e dal personale della Legazione.

(S) **Vienna**, 25. La maggior parte dei giornali dànno il benvenuto al Ministro Iswolski e rilevano con grande soddisfazione le sue amichevoli relazioni col barone di Aehrenthal, relazioni vantaggiose per la Russia e per l'Austria-Ungheria.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte).

Nel Marocco: Muley Afid contro Casablanca: La Francia e Abd-el-Aziz — In Russia.

Parigi, 25 ore 2,15 — Il fatto del giorno, dopo l'arrivo a Rabat del Sultano Abd-el-Aziz, è dato dalla notizia, non ancora verificata ma molto verosimile, della partenza contro Casablanca di una prima *mahalla* composta delle genti di Muley Afid, e condotta da Muley Mohamed.

Questo esercito, il quale non sarebbe che l'avanguardia di quello del nuovo Sultano ascenderebbe a 4000 uomini secondo gli uni e a 8000 secondo gli altri.

Se assalirà le truppe francesi come da a supporlo il fanatismo degli uomini che la compongono la Francia avrà reso un nuovo servizio al Sultano legittimo Abd-el-Aziz, poichè questa gente attaccando Casablanca andrà incontro ad una sicura sconfitta.

In questi circoli si crede essere quindi giunto il momento di mettere a profitto presso il Sultano legittimo, il servizio che la Francia sta per rendergli, ottenendo da lui il compenso che essa merita.

A proposito dell'ingresso di Abd-el-Aziz a Rabat, si hanno questi particolari:

Quando arrivò la *mahalla* sceriffiana, accaddero spiacevoli incidenti. Alcuni soldati insultarono un gruppo di inglesi e francesi. Il Sultano Abd-el-Aziz, giunse a Rabat con circa 2000 uomini, ma egli è assolutamente privo di risorse: non può pagare le sue truppe e non ha mezzi per fare le spese più necessarie. Lo stato del suo esercito è deplorevole, gli uomini sono mal vestiti, stanchi e affamati.

Mohame-el-Azzi, capo della Corte sceriffiana, e il suddito inglese Verdon, la cui proprietà di Marrakesch è stata completamente distrutta dai partigiani di Muley Afid, sono partiti per Parigi portando la maggior parte dei gioielli del Sultano per cercare di impegnarli e trarne più denaro che sia possibile.

— Da Pietroburgo: Secondo la statistica ufficiale 4000 persone sono state bandite da Pietroburgo durante il mese di agosto.

Il Governatore di Nijinovgorod ha emanato un proclama nel quale dice che ogni persona sorpresa mentre canta canzoni rivoluzionarie sarà passibile di una pena di 3 mesi di carcere e di una multa di 1300 lire.

LA CONVENZIONE ANGLO-RUSSA.

(S) **Pietroburgo** 25 — La Convenzione anglo-russa comprende tre capitoli, che si riferiscono alla Persia, all'Afganistan ed al Tibet.

Circa la Persia i Governi russo ed inglese si impegnano a rispettarne l'integrità e l'indipendenza, desiderando il mantenimento dell'ordine pubblico, lo sviluppo pacifico del paese e la creazione di facilitazioni commerciali e industriali eguali per tutte le nazioni.

I due Governi si assegnano impegni specifici per determinate zone d'influenza.

Pertanto la Gran Bretagna si impegna a non ricercare per se e a non appoggiare domande relative a concessioni politiche, commerciali, ferroviarie, ecc. in una determinata zona relativa alla frontiera russa, e la Russia si assume l'impegno analogo nella zona vicina dell'Afganistan e del Belucistan.

I due Governi s'impegnano a non opporsi senza un accordo preventivo alle concessioni a sudditi dell'una o dell'altra delle due potenze nelle regioni della Persia situate fra le due suddette zone: e stabiliscono poscia misure per assicurare il servizio dei prestiti persiani colla Banca di Persia e Sconto e la Banca imperiale, in modo da evitare qualsiasi intervento non conforme ai principii costituzionali.

Circa l'Afganistan, l'Inghilterra dichiara che vuole non modificarvi la situazione politica, non esercitarvi la sua influenza che con pacifiche intenzioni e non prendervi, nè incoraggiarvi misure dirette contro la Russia. Questa riconosce l'Afganistan fuori della sua zona di influenza e acconsente a servirci dell'Inghilterra come intermediaria in tutte le sue relazioni con l'Afganistan.

L'Inghilterra accetta i termini del trattato di Cabul del 1905, impegnandosi a non annettere, nè occupare alcuna parte del territorio dell'Afganistan.

Le due potenze si riconoscono nell'Afganistan il diritto all'uguaglianza commerciale.

Quanto al Tibet, i due Governi riconoscono sopra di esso i diritti sovrani della Cina e riconoscono altresì l'interesse dei due paesi a mantenere nella loro integrità il regime attuale e le relazioni estere del Tibet.

Le due parti contraenti garantiscono l'integrità territoriale del paese e si impegnano a non intervenire nella sua amministrazione interna ed a trattare con esso pel tramite del Governo cinese.

I sudditi buddisti dei due paesi possono però entrare in relazioni dirette col Dalai Lama sulle questioni strettamente religiose.

La Gran Bretagna si impegna a sgombrare la valle del Chumbi, dopo il pagamento delle tre annualità dell'indennità prevista dalla Convenzione 7 settembre 1904, purchè le autorità tibetane si siano in questo tempo strettamente conformate alla Convenzione stessa: altrimenti interverrà fra i due Stati uno scambio di vedute al riguardo.

Infine i due Governi convengono di vietare per un periodo di tre anni l'entrata nel Tibet alle missioni scientifiche.

Al termine di tre anni i due Governi si accorderanno pel caso in cui dovessero prendere una nuova decisione circa le missioni stesse.

(S) **Londra** 25. — I giornali inglesi commentano stamane l'accordo anglo-russo.

Lo *Standard* approva i termini dell'accordo.

Il *Daily Chronicle* lo approva non senza riserve. Questo giornale ammette tuttavia che l'Inghilterra si è acquistata una grande libertà d'azione in Persia ed esprime la speranza che nel trattato vi sia una nuova garanzia della pace universale.

Il *Daily News* attacca vigorosamente l'accordo. Noi cercheremo invano nel suo incoerente preambolo, dice questo giornale, una spiegazione conciliabile coi principii della politica estera liberale.

La *Tribune* scrive: Se il trattato è osservato dalle due parti nello spirito e nella lettera, noi avremo fra la Turchia asiatica e l'India, non come si poteva pensare una Provincia russa, ma una nazione che riprende qualche cosa della sua antica dignità, e sempre più atta a difendere la sua libertà ed il suo pensiero.

Il « *Times* », dopo aver fatto qualche critica sui particolari della Convenzione anglo-russa circa la zona abbandonata in Persia dalla Russia e l'accordo relativo al Tibet, riconosce che l'Inghilterra abbia vantaggi dall'accordo, ottenendo che la Russia si astenga dall'intervenire nell'Afganistan.

Considerata nell'insieme, aggiunge il giornale, la Convenzione regola per mutuo consenso diverse questioni che interessano le due Potenze.

Essa metterà fine all'antagonismo che, vero o immaginario, non ha cessato di minacciare la pace del mondo da oltre mezzo secolo.

(S) **Londra**, 25 — I giornali pubblicano le seguenti informazioni:

La questione del Golfo persico è stata oggetto di discussioni dai Governi britannico e russo. Sebbene gli accordi presi a tale riguardo non facciano parte della nuova Convenzione si può fino da adesso assicurare che il Governo inglese ha ottenuto dalla Russia il riconoscimento più completo della situazione privilegiata dell'Inghilterra nel Golfo persico.

LA CONFERENZA DELL'AJA.

I risultati secondo Leon Bourgeois.

(S) **Parigi** 25. — Interrogato da un redattore del *Petit Parisien* Leon Bourgeois, ha brevemente riassunto nei termini seguenti i risultati della Conferenza dell'Aja:

1. La Conferenza ha deciso di applicare alla guerra marittima i principi già previsti dalla convenzione del 1864 sulla guerra terrestre, e cioè che le navi ospitaliere siano assimilate alle ambulanze.

2. Le prescrizioni adottate attenueranno i danni dei bombardamenti.

3. Vi sarà d'ora innanzi una procedura per la dichiarazione di guerra con formalità che desteranno l'attenzione della opinione pubblica nei paesi interessati e nei paesi neutri, e che inciteranno pure i terzi ad interporre i loro buoni uffici.

4. Per la limitazione degli armamenti, la Conferenza si è veramente limitata alla approvazione di un voto platonico; ma il fatto che essa ha deplorato l'aumento degli armamenti avvenuti dopo il 1899, indica abbastanza ai poteri pubblici di tutti i paesi l'orientazione della pubblica opinione ed essi dovranno tenerne conto.

5. E' stata creata una Corte internazionale delle prede. Questo è il primo organo internazionale che è istituito al di sopra degli Stati sovrani, ed è la prima affermazione di una vita internazionale: ma in ciò che concerne la Corte permanente d'arbitrato, nulla si è ancora determinato. Nondimeno ci si è messi d'accordo sul lato giuridico della questione. In altri termini, la possibilità della creazione di questa Corte è ammessa da tutti i delegati. Le difficoltà permangono dal lato politico, cioè sulla costituzione della giurisdizione nella pratica.

6. La Conferenza avrà fatto un gran passo, quando il principio dell'arbitrato sarà ammesso per quanto riguarda la interpretazione dei trattati negli affari propriamente giuridici: la procedura stessa dell'arbitrato sarà molto migliorata.

Bourgeois annette grande importanza al fatto che la Conferenza ha fissato essa stessa il tempo che dovrà trascorrere prima della sua prossima riunione.

Egli riconosce pure un secondo vantaggio prodotto dalla Conferenza: anzitutto che d'ora innanzi funzionerà una ruota di più nella vita internazionale, e che questa vita internazionale non sarà più sospesa, dovendo un comitato di giureconsulti funzionare nell'intervallo fra una Conferenza e l'altra.

Bourgeois crede che la Conferenza possa sciogliersi il 5 o il 10 ottobre prossimo. A conti fatti si è già rivelata all'Aja una tendenza ad accord e si sono fatti negoziati che permettono di b sperare per l'avvenire.

Pel diritto marittimo.

(S) **Venezia**, 25 — Stamane alle 10 nella sala del Teatro Fenice è stata inaugurata la Conferenza internazionale per l'unificazione del diritto marittimo.

La sala era gremita di rappresentanti di ogni nazione, fra cui il d.r Sieveking ed il d.r Schaps per la Germania; il d.r Russ per l'Austria-Ungheria; Lejeune, vice presidente del Comitato marittimo internazionale, ed il deputato Frank pel Belgio: Autran, presidente dell'Associazione di diritto marittimo, ed Erneaux, segretario generale della stessa associazione, per la Francia: Pickford per l'Inghilterra insieme con Leste-Scott, segretario generale del Comitato marittimo internazionale: il conte Nako, governatore di Fiume: il segretario del Ministero del Commercio e delle Comunicazioni giapponese Wikinyi: il segretario dell'Associazione svedese di diritto marittimo Lofgren per la Svezia; il prof. Ascoli per l'Italia.

Assistevano alla cerimonia anche il Sindaco di Venezia, Conte Grimani, il presidente della Camera di Commercio, Coen, e le rappresentanze politiche, amministrative e commerciali di Venezia.

L'on. ministro Orlando, salutato al suo ingresso al suono della marcia reale e da grandi applausi, ha pronunciato il discorso inaugurale spesso interrotto e salutato alla fine, da calorosissimi applausi.

Indi il sindaco, conte Grimani, ha portato ai congressisti il saluto di Venezia, ed ha espresso la fiducia che la Conferenza raggiungerà proficui risultati.

Parlarono quindi il governatore di Fiume, Nako, il delegato inglese Pickford, ringraziando la città di Venezia per l'ospitalità che offre ai congressisti.

Pronunziò poi un applauditissimo discorso il direttore generale della Navigazione generale italiana, comm. Crespi che, parlando a nome degli armatori italiani, espose ampie vedute con forma incisiva, dimostrando l'importanza della marina mercantile e la necessità che i giuristi, nella loro professione e nelle loro indagini scientifiche, tengano presente l'esperienza degli armatori.

Infine il comm. Coen recò il saluto del commercio di Venezia, e Frank fece la relazione sui lavori compiuti nell'ultima riunione della Conferenza.

Venezia 25, ore 16.50 — Alla inaugurazione di oggi erano presenti, tra gli altri, gli on. Rienzi, Fiamberti, Venditti, Graffagni, Galli, Fradeletto, Marcello e Tecchio.

Il discorso del ministro Orlando fece profonda impressione per l'arditezza dei concetti espressi.

Oggi alle 16 il Congresso ha iniziato i suoi lavori.

Domani le Società Navigazione generale, Veloce e Italia offrono una gita sulla laguna alle autorità ed ai congressisti.

Il discorso dell'on. Orlando

Dopo aver rivolto, in nome del Governo, un caldo saluto ai congressisti ed alla città di Venezia che li accoglie, l'on. Ministro dice che l'opera che i rappresentanti della scienza hanno svolto per un decennio allo scopo di unificare il diritto marittimo, ha già conseguito fecondi e benefici effetti. Aggiunge che innanzi al movimento di idee determinato dalla scienza, i governi non possono rimanere indifferenti. « Il governo italiano — dice — in ogni occasione, accettò con premura l'invito che da voi gli veniva, e l'opera vostra accompagnò di costante e vigile simpatia, come è ora lieto di secondare gl'imminenti vostri lavori. Nè io credo di tradire alcun segreto di Stato, annunziandovi che, proprio in questi giorni, trattative han luogo tra i varii governi per stabilire in una convenzione internazionale i principii già da voi deliberati in materia di abbordaggio e di salvataggio: ma, prima ancora di concludere tali accordi, si vuole attendere il risultato del presente congresso, perchè possa la convenzione comprendere anche i principii uniformi sulla responsabilità degli armatori, la qual questione, ardua e grave, dopo un laborioso periodo di meditata preparazione, costituisce uno dei più notevoli temi delle vostre discussioni. Certo è assai raro, se non unico, il caso che dall'esito di un congresso si faccia dipendere un atto di sì alta importanza; e in ciò voi dovete trovar giusta ragione di orgoglio e, per l'opera vostra, la lode più ambita e più degna ».

Ma nell'opera di unificazione dei codici — cosa necessaria dai più intimi e stretti rapporti sorti fra paese e paese per lo sviluppo grandioso del commercio — occorre di non perdere il contatto con la realtà, non vagheggiare « grandi principii » ma saper trovare eque forme di componimenti tra concreti interessi in lotta.

« E voi, infatti, o signori — e sta qui il segreto dei vostri successi — avete ben compreso che l'ideale di una completa codificazione del diritto internazionale marittimo — radioso ideale e tale da suscitare impeti di ammirazione e di entusiasmo — può solo raggiungersi al modo stesso e con la stessa lentezza, onde il microscopico infusorio è persino arrivato a formare vasti continenti; voi non proclamate principii, i quali agevolmente possono raccogliere nella teoria consensi facili ed unanimi, per dimostrarsi inefficaci o vani all'urto rude dei contrasti economici e sociali, ma sul campo della realtà, dove intense fremono le opere e dove veramente si concentrano le lotte d'interessi, voi colà ponete coraggiosamente, ad una ad una, le questioni più vitali, cercando, come avete fatto per anni a proposito delle responsabilità dell'armatore, la formola di più giusta transazione tra le opposte, poderose tendenze. »

E conclude dicendo che « conforta il considerare che i tempi volgono ora propizi alla impresa favorita dalla cooperazione di due forze, che solo all'osservatore superficiale sembrano in conflitto: da un lato l'intelligente egoismo dell'interesse economico, dall'altro quel sentimento di solidarietà sociale, che sempre più acuto pervade le genti umane. Son queste due forze che, per vie diverse, ma con identica efficienza ultima, intendono a sopire diffidenze e a comporre ostili rivalità tra le nazioni, spingendole a una comunanza di materiali interessi e d'intellettuali conquiste, inducendo, od eventualmente costringendo, i governanti a secondare questa fervida aspirazione verso una più armoniosa legge della vita dei popoli, verso una pace operosa e feconda. »

Nelle colonie portoghesi.

(S) **Lisbona**, 24 — Un dispaccio ufficiale da Loanda annuncia la presa del *kraal* di Cunmato.

La colonna portoghese dopo avere riapprovvigionato il posto di Demequero il 20 corrente ha proseguito la marcia subendo il fuoco del nemico per qualche ora e bivaccando poi a Lundo.

Il 21 essa continuò la sua marcia, trovando una resistenza minore da parte del nemico ma essendo sempre esposta a qualche colpo di fucile.

Finalmente il 22 essa penetrò nel *kraal* che trovò incendiato.

Il comandante della colonna fece costruire una fortezza sui resti del *kraal*.

Due ufficiali ed un soldato europei sono rimasti uccisi: vi sono poi venti europei feriti, fra i quali quattro gravemente.

Per l'emigrazione agli Stati Uniti.

(S) **New-York**, 24. — Il « New-York Herald » ha da Kingston che il Consiglio municipale ha approvato una mozione colla quale si chiede al Governo di modificare la legge sull'emigrazione in modo da proibire la entrata agli stranieri sospetti o sprovvisti di risorse.

Tale mozione è diretta contro i cinesi ed i siriaci che invadono la Giamaica.

ARMI ED ARMATI

(S) **Londra** 25. — I giornali annunciano che l'Ammiragliato farà costruire a Portsmouth un deposito capace di contenere 20,000 tonnellate di petrolio, che potrà servire alle navi da guerra, sulle quali il petrolio sostituirà il carbone.

(S) **Pietroburgo** 25 — Il Ministro della Marina ha ordinato la costruzione di un nuovo porto alla foce del fiume Amur.

Le grandi manovre navali.

(S) **Siracusa** 25. — Si è effettuata la dislocazione del naviglio appartenente alle forze navali nelle due basi di operazione e quella del naviglio silurante a Catania.

Il comandante in capo della forza navale del Mediterraneo, vice ammiraglio Di Brocchetti, ha assunto il comando delle forze navali riunite.

Si concretano le disposizioni per lo svolgimento del primo periodo di esercitazioni.

ECONOMIA E CREDITO.

Le Società per azioni in Italia.

Al 15 aprile del 1907 la situazione delle Società per azioni in Italia era la seguente:

	N. delle Società	Capitale nominale
Società industriali	1740	3,584,000,945
Id. di credito ordinarie	147	392,030,800
Banca d'Italia	1	240,000,000
Credito fondiario ital.	1	100,000,000
Totale	1889	4,316,031,745

Dato pure che del capitale nominale un 20 0[0 non sia ancora stato versato, si può sempre ritenere che nelle nostre Società per azioni sono impegnati oltre tre miliardi e mezzo.

Banco di Napoli.

Situazione al 31 Agosto 1907.

Rapporto fra la circolazione e la riserva 66.05 0[0

			Diff. con la situazione prec. in migliaia di L. in più	in meno
Attivo.				
Riserva metallica	L. 252,524,951	07	3255	
Portafoglio sull'Italia	» 103,419,381	37	5732	
» sull'estero	» 42,176,599	45	1150	
Anticipazioni	» 23,500,903	33		11
Tit. di Stato o garentiti	» 79,601,569	37	115	
Partite immobilizzate	» 74,967,977	35		60
Spese dell'esercizio	3,533,753	27	301	
Passivo.				
Circolazione	» 351,514,400	—	5560	
Debiti a vista	» 50,848,810	04	3371	
Conti correnti fruttiferi	» 31,948,588	27		3840
Fondi accantonati *(per memoria)*	» 32,278,495	82		
Rendite dell'esercizio	» 6,860,575	67	343	

La situazione al Marocco.

La situazione va migliorando.

(S) **Parigi**, 25. — L'ammiraglio Philibert telegrafa in data di ieri: La calma regna a Casablanca, a Rabat e a Mazagan.

Un telegramma del generale Drude annuncia che il miglioramento della situazione è generale all'est ed all'ovest di Casablanca. Egli è certo che non vi è alcun assembramento di marocchini in un raggio di 30 chilometri. Oltre questa distanza sono stati veduti uno o due piccoli contingenti. Si segnalano al sud alcuni piccoli gruppi di Akrias, di Ouled-Egud e di Doukaras.

Se questi gruppi divenissero più numerosi, il generale Drude prenderebbe le misure necessarie per disperderli.

Il genio stabilirà un grande mercato presso il campo militare di Casablanca onde evitare ai soldati di venire in città. Si spera così di attirare a Casablanca i marocchini che vorranno smerciare i loro prodotti.

La ricognizione ordinaria.

(S) **Casablanca**, 25. — Stamane alle sei si è eseguita la ricognizione ordinaria che diverrà regolare per mantenere l'allenamento delle truppe.

Essa aveva per obbiettivo Taddert, ed era incaricata di assicurarsi se i marocchini erano tornati al campo. Le truppe sono giunte sulla collina che domina Taddert, senza incontrare resistenza. Il *Goum* ha attraversato il campo senza trovare la più piccola traccia del ritorno dei marocchini, dopo la sua distruzione.

La ricognizione essendo terminata, è stato dato l'ordine di ritornare, dirigendosi verso l'Ovest.

Nel ritorno il *Goum* ha incendiato una fattoria situata al Sud della Fattoria Alvarez, che avrebbe potuto ospitare i marocchini in caso di bisogno.

Il ritorno è avvenuto alle 10. Non un solo colpo di fucile è stato sparato.

Per la sottomissione delle tribù

(S) **Casablanca**. 25 — Si attendono per domani gli ostaggi promessi dalle tribù Zenata, Ouled, Zejin e Ziadja, come pure i risultati delle pratiche fatte con le tribù per ottenere la loro sottomissione.

Abd-El-Aziz: la sua marcia e le sue forze

(S) **Casablanca**, 24. — Tutti si chiedono che cosa farà Abd El Aziz ora che è giunto a Rabat. Se egli considera le tribù dei Chauias e i partigiani di Muley Afid come ribelli, potrebbe darsi che si intendesse coi francesi per un'azione concorde intesa a domare la ribellione, fornendo la Francia i fondi, le armi e le munizioni necessarie e lasciando al Sultano la cura di punire i ribelli nella maniera sbrigativa consueta al Marocco.

Le informazioni circa le armi, le munizioni e le risorse di Muley Afid sono molto discordi, ma sembra che egli possegga tutti i fucili Martini a Gras che sette anni fa furono inviati a Marrakesch dal ministro della guerra di quel tempo per reprimere la ribellione nel Marocco meridionale.

(S) **Tangeri**, 25. — Un dispaccio da Rabat in data 20 reca:

Ieri, condotta da Bouchta El Bagdadi, giunse qui una Mahalla forte di 250 soldati, di cui 200 di fanteria e 50 di cavalleria. Essa si fermò davanti a Sale alle 10 del mattino.

Non è che una specie di avanguardia della Mahalla del Sultano e serve di scorta ai figli del Visir e dei Ministri della Corte che seguono Abd El Aziz.

Vi sono inoltre alcune giovani mogli di ufficiali e alcune schiave che scortano i fanciulli.

Il passaggio del fiume è stato assai difficile ed ha richiesto quattro ore, così che è terminato alle 2 1[2 pom.

Verso le 3 1[2 la Mahalla si pose nuovamente in marcia per recarsi a Bouibet, ove si è accampata.

Stamane è stata messa nel fiume una barca destinata al Sultano: essa è stata copiata sui disegni delle antiche galee portoghesi.

Un altro dispaccio da Rabat, in data di ieri, dice: E' giunto un forte gruppo di donne scortate da cavalieri. Il Sultano Abd-El-Aziz si trova a sei ore di distanza. Egli giungerà al tocco del pomeriggio a Radelna presso la casa del Governatore, ove dormirà. Passerà il fiume ad un'ora di distanza dalla città nel luogo detto Sashalla e si dirigerà verso il suo palazzo, costeggiando la città.

Si calcolano a 20,000 circa gli uomini della sua scorta. Lo stato sanitario è eccellente.

Il Sultano ha espresso a parecchie riprese la sua soddisfazione per il lieto risultato del suo viaggio e per il ricevimento fattogli dalle tribù.

Per fare economia.

(S) **Parigi** 25. — Il *Temps* dice che avendo il Maghzen ordinate economie nei servizi pubblici, le autorità di Tangeri hanno deciso di sopprimere il pane e l'acqua che vengono distribuiti ai prigionieri. Le autorità, prima di applicare tale provvedimento, l'hanno comunicato alle Legazioni straniere, allo scopo di costringere gli europei, per sentimento di umanità, al mantenimento dei prigionieri.

Il *Temps*, parlando dei gioielli del Sultano che stanno per essere dati in pegno a garanzia del prestito, dice ch'essi valgono assai meno del loro prezzo di acquisto che fu accresciuto per le ladrerie di chi era incaricato dell'acquisto.

Muley Afid.

(S) **Londra** 25. — Il *Times* ha da Tangeri: Muley Afid è stato proclamato Sultano a Mogador. Tutto il Marocco Meridionale l'ha riconosciuto ora come Sultano.

Si dice che le armi e le munizioni tolte alle dogane di Mazagan sono state dirette verso Marrakesch in sacchi da grano.

(S) **Londra**, 25 — Notizie da Mogador recano: Il governatore, dopo avere assistito ad una riunione dei Consoli, ha dichiarato loro di avere ricevuto, cinque settimane or sono, lettere di Muley Afid che gli ordinavano di riconoscerlo come Sultano. Ha soggiunto di aver ricevuto più tardi un'altra minacciosa intimazione ed ha chiesto consigli ai Consoli, esprimendo timori di prossimi disordini. Ha dichiarato infine di non sapere nulla circa la proclamazione di Muley Afid da parte dei Caid Anfina e Gilooli.

I Consoli si sono rifiutati di tracciargli la linea di condotta che deve seguire, ed hanno rinnovato le loro proteste, dichiarando che lo riterranno responsabile della sicurezza della vita e degli interessi europei.

A Casablanca.

(S) **Londra**, 25 — Un dispaccio da Casablanca dice: I francesi attendono precise notizie circa la colonna partita da Marrakesch il 19 corr. e che deve giungere in settimana nel territorio dei Chaouias. Il capo della colonna è Muley Baghid e non Muley Afid, come era stato precedentemente annunziato.

A Rabat.

(S) **Rabat**, 25 — Una grande animazione regna da alcuni giorni nella città. Parecchi giornalisti, per la maggior parte spagnuoli, sono qui giunti. Si trovano fra essi i deputati Morote e Soriano e i senatori Perez, Diario e Nauthetta.

La Mahalla di Bagdadi è priva di tutto. I soldati sono stanchi e poco entusiasti, mancando di denaro e di viveri. Si potrebbero già acquistare i loro fucili a dieci « duros » ciascuno. La Mahalla è accampata fuori della prima cinta della città, presso la porta di Ellahd.

L'incrociatore « Gueydon » si trova nella rada.

Raisuli e Mac Lean.

(S) **Londra**, 25. — Telegrafano da Tangeri alla *Tribune* in data di ieri:

Il Segretario di Raisuli, che si trova a Tangeri da qualche giorno, ha dichiarato al Visir che la Legazione inglese ha definitivamente accettato le condizioni poste da Raisuli per la liberazione del Caid Mac Lean. Raisuli avrà la protezione dell'Inghilterra e 500.000 franchi.

Mac Lean è sempre detenuto presso le tribù che sono fedeli a Raisuli.

Notizie spicciole.

(S) **Madrid**, 24 — Il giornale *A. B. C.* pubblica un dispaccio da Casablanca, il quale dice che un brusco svolgimento della corda che tratteneva il pallone frenato fece credere ieri erroneamente che la corda si fosse rotta e il pallone fosse partito.

(S) **Londra**, 25 — Telegrafano da Tangeri alla *Tribune*:

« Il comandante Mangin ha inviato ieri ai Consoli esteri una circolare, nella quale li autorizza a riprendere le relazioni commerciali con una parte delle tribù dei Chaouias ».

(S) **Parigi** 25 — Il luogotenente colonnello Blanc è partito per Casablanca, incaricato di una missione presso il generale Drude.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 25 contiene:

RR. DD. coi quali vengono riunite in testo unico le disposizioni della legge sulla riforma degli Istituti per la giustizia amministrativa.

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero della Guerra.

Nuovi uffici telegrafici — Sono stati aperti al servizio pubblico gli uffici telegrafici di Nemoli (Potenza) - Bazzano (Bologna) - Quadri (Chieti).

Ministero pubblica istruzione — *Controversie scolastiche.* — Su conforme parere della Commissione consultiva, con recenti decreti ministeriali, sono respinti i seguenti ricorsi:

del maestro Diego Ferranti contro la deliberazione 10 novembre 1906 del Consiglio S. P. di Girgenti per graduatoria di concorso nel Comune di Canicatti:

del maestro Federico Rossi di Maratea contro la deliberazione 27 aprile 1907 del Cons. S. P. di Potenza concernente il 4° aumento sessennale sullo stipendio del ricorrente;

del direttore didattico Francesco Galluni del Comune di Mammola contro la deliberazione 4 maggio 1907 con la quale il Cons. S. P. di Reggio Calabria respingeva un precedente reclamo del ricorrente per misura di stipendio:

del maestro Ugo Barbier contro la deliberazione 16 marzo 1907 del Cons. S. P. di Benevento che lo escludeva dal voto nella questione riguardante il licenziamento del maestro Giorgio Giorgi di Limatola;

del Comune di Reggio Emilia contro la deliberazione 8 marzo 1907 di quel Cons. S. P. che attribuiva a talune insegnanti la qualifica di maestre effettive, assegnando loro i relativi stipendi in ragione della qualifica stessa:

è dichiarato inammissibile nei motivi di forma, salvo l'esame del merito, il ricorso del maestro Giovanni Beratti per l'annullamento della deliberazione 17 settembre 1905 con la quale il Comune di Palazzo Canavese sopprimeva la direzione didattica;

è dichiarato inammissibile il ricorso del maestro Salvatore Alma contro il Decreto ministeriale 31 maggio 1905 per la nomina ad insegnante nelle scuole del Comune di Niscemi:

è dichiarato inammissibile il ricorso del Comune di Canino contro la deliberazione 1 agosto 1906 del Consiglio S. P. di Roma, che fece obbligo al Comune ricorrente di corrispondere ai maestri Ostilio Ceccarei e Maria Ravicini i due quinti in più dello stipendio normale per l'anno scolastico 1904-905.

Sono accolti i seguenti ricorsi:

del maestro Paolino Zimei contro l'avvertimento inflittogli dal Consiglio S. P. di Aquila con deliberazione del 2 marzo 1907 e sono rinviati gli atti allo stesso Consiglio scolastico perchè prenda sulla vertenza nuova e legale deliberazione.

del Comune di Ortanova contro la deliberazione 11 febbraio 1907 del Consiglio S. P. di Genova concernente gli aumenti sessennali alla maestra Carolina Veni-Battaglia:

della maestra Maddalena De Maio contro la deliberazione 15 dicembre 1906 del Consiglio S. P. di Avellino, che non approvava il trasferimento della ricorrente dalla scuola di una frazione ad una del Capoluogo nel Comune di Ariano, restando così ferma la deliberazione adottata dal Comune;

del Collegio di Maria di Sortino contro la deliberazione 9 febbraio 1907, con cui il Consiglio S. P. di Siracusa approvava lo sdoppiamento della terza classe femminile, e di conseguenza, annullata la impugnata deliberazione, è fatto obbligo al Comune di provvedere esso allo sdoppiamento della detta scuola.

— Con decreto reale del 20 agosto 1907 registrato alla Corte dei Conti il 16 settembre corr. è respinto il ricorso della signora Elisa Morescalchi, direttrice didattica di Carrara, contro la decisione 17 settembre 1906 della Giunta Provinciale Amministrativa di Massa che le negava il diritto ad arretrati di stipendio.

Con decreto reale di pari data sono pure respinti i seguenti ricorsi:

del maestro Nunzio Ardizzone per l'annullamento della deliberazione 11 settembre 1906 del Consiglio comunale di Bronte concernente la nomina del maestro Antonio Castiglione:

della maestra Bonola Domenica contro la decisione 25 ottobre 1905 della Giunta Provinciale Amministrativa di Sondrio circa supplemento di stipendio dovutole quale insegnante della scuola di Roncaglia, frazione del Comune di Civo.

del maestro Felice Casuscelli contro il provvedimento ministeriale del 27 luglio 1906, che non accoglieva un precedente ricorso del maestro stesso contro la graduatoria del concorso alla scuola di Favelloni, frazione del Comune di Cessaniti, e contro la nomina del maestro Giovanni Battista Melecrinis.

Con decreto reale di pari data sono accolti i seguenti ricorsi:

della maestra Zita Masnari del Comune di Rogolo (Sondrio) per pagamento di arretrati di stipendio:

del maestro Vito Molinari contro la decisione 9 gennaio della Giunta prov. amm.va di Trapani, nella sola parte relativa agli arretrati di maggior stipendio percetti indebitamente dal maestro medesimo, dal cui rimborso egli deve intendersi esonerato.

Con decreto reale del 31 agosto 1907, registrato alla Corte dei conti il 16 settembre corr., in accoglimento del ricorso presentato dal maestro Giuseppe Bonazzola sono annullate le deliberazioni 11 novembre 1906 del Cons. comunale di Vendrogno e 26 febbraio 1907 del Consiglio provinciale scol di Como in ordine alla nomina del maestro Carlo Adamoli.

— Su conforme parere della Commissione consultiva con recente Decreto Ministeriale è accolto il ricorso del R. Provveditore agli studi di Udine contro le deliberazioni 4 e 25 maggio 1907 con cui il Consiglio Scolastico Provinciale si dichiarò competente ad entrare nel merito di una deliberazione di licenziamento di maestro elementare per ragioni didattiche su parere conforme del R. Provveditore.

Regia Marina. — Movimenti:

Il tenente di vascello Gerardo Vicuna è stato nominato ufficiale istruttore supplente presso il tribunale militare marittimo di Napoli in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Renato Frascani nominato effettivo.

I tenenti di vascello Cappricci e Caroelli imbarcheranno sulle torpediniere « 148 » e « 152 » a Taranto il 6 ottobre prossimo.

Con R. decreto 19 corrente sono state accettate le volontarie dimissioni del tenente di vascello Vittorio Cesero a decorrere dal 15 detto.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano, 25, ore 1,10. — La Giunta comunale ha deliberato la costruzione di altri tre gruppi di case popolari, per un numero complessivo di 1720 locali.

— Ieri sera è scoppiato un incendio nei magazzini di prodotti chimici della Ditta Bianchi Pasetti. I danni sono rilevantissimi.

Brescia, 25. — Ieri il treno *omnibus* 374, proveniente da Venezia per Milano, nei pressi di S. Marco, giunto ad un passaggio a livello che dal casellante non era stato chiuso, urtava un carro in cui stavano tre individui. Il casellante corse alla testa del cavallo per fermare il carro, ma sopraggiunse in quel mentre la locomotiva, che lanciò il carro a parecchi metri fuori del binario.

Il macchinista fermò subito il treno. Le tre persone che erano sul carro, rimasero schiacciate; il casellante è moribondo.

Venezia, 25. — L'automobile di proprietà del signor Bonciani di Firenze, proprietario di *hôtel*, nel quale oltre al Bonciani si trovavano lo *chauffeur* Plinio Espen e due signore, presso Venezia s'incontrò con un biroccio sul quale erano due persone.

Il cavallo s'imbizzarrì, ed uno di quelli che erano sul biroccio, saltò sulla strada nel mentre passava l'automobile, restando completamente schiacciato.

Il Bonciani e lo *chauffeur* si sono costituiti.

Nell' Italia Centrale.

Perugia, 25 ore 20 — Il nostro arcivescovo, dovendo provvedere alla nomina di un nuovo Rettore del Seminario, in sostituzione di mons. Fracassini, dopo essersi recato a Roma, ha nominato don Pietro Taranti di Corciano, che in fondo appartiene alla stessa scuola del Fracassini.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 25, ore 18,20 — Oggi alle ore 15 1|2 sono giunte qui provenienti da Roma le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta.

Nelle Isole

Gli studenti a Caprera.

(S) **Maddalena**, 25 — E' arrivato il vapore « Sumatra » con duecento studenti universitari che si recano in pellegrinaggio a Caprera.

Gli studenti sono sbarcati sulla Piazza Umberto I, ove erano attesi dal comandante locale marittimo, da una rappresentanza delle Università sarde, dal Consiglio comunale e dalle Associazioni locali.

Indi si è formato il corteo, che si è recato a Caprera.

(S) **Maddalena**, 25. — Il corteo degli studenti si è mosso per Caprera preceduto dalla banda municipale. Seguivano gli studenti universitari, le Associazioni locali ed una rappresentanza del Municipio.

Sulla tomba di Garibaldi hanno parlato applauditi: De Giorgi, presidente del Comitato, partecipando l'adesione di Ministri, di personaggi politici e di Associazioni; il prof. Tosi, dell' Università di Torino, il prof. Paoli, dell' Università di Pisa ed il sindaco Albertini.

Era presente l'ammiraglio Bianco con una rappresentanza degli ufficiali.

Il corteo è stato ricevuto, per la famiglia, dalle signore Francesca e Clelia Garibaldi.

Indi il corteo è ritornato alla Maddalena, ove il Municipio ha offerto un *vermouth* d'onore agli studenti.

Nella Provincia Romana.

Terracina, 25. — Il Consiglio comunale ha nominato Sindaco il signor Pietro Capponi ed assessori i signori avv. Antonio Monti, avv. Mario Sogliera, Angelo Capponi ed Antonio Paoletti.

Alla nuova amministrazione incombono gravi cure per riordinare completamente gl'interessi comunali e per addivenire agli sgravi promessi nel programma elettorale.

Intanto è bene notarlo che la tenuta « Sega » che prima era affittata a bassissimo prezzo, ora produce una corrisposta di circa L. 20,000.

— Qui si è sempre in attesa di conoscere le conclusioni finanziarie per il prestito che permetta l'inizio della grandiosa opera della bonificazione pontina.

Albano, 25 (*Pieroni*) — I ferrovieri delle secondarie romane (Castelli e Roma-Viterbo) hanno indetta pel 27 corr. una assemblea onde intendersi sull'azione da esplicarsi per ottenere dalla Società la promessa gratificazione e l'aumento di stipendio.

(Facciamo notare che le linee delle Secondarie Romane, compresa la Roma-Viterbo, sono esercitate dallo Stato fino al 1° febbraio, epoca in cui la società mediterranea, che è la concessionaria, assumerà essa l'esercizio.

Ci pare quindi che attualmente sia intempestiva ogni agitazione. (N. d. D.)

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	per carbone	pres. ieri
Genova	24 settem.	721	263	600
Venezia	»	263	71	380
Savona	»	192	98	160

Cronaca degli scioperi.

Milano, 25, — ore 1,10. Ieri l'altro, in seguito ad ingiustificato licenziamento di tre operai della Ditta Miani Silvestri, gli operai proclamarono lo sciopero. La Ditta, ritenendo la proclamazione dello sciopero una prepotenza, non volle recedere dalla disposizione presa; perciò gli operai riunitisi ieri sera, hanno deliberato la continuazione dello sciopero.

Napoli, 25, ore 18,20 — I carrettieri del porto, in sciopero da due giorni, hanno deliberato di continuare nello sciopero, finchè non venga loro concesso il richiesto aumento di tariffa.

La situazione nel barese

Bari, 25, ore 13,20 — A Bitonto i contadini sono tornati al lavoro; i carrettieri continuano nello sciopero.

Il Fascio dei lavoratori ha cominciato un'agitazione per la coltivazione delle terre demaniali.

A Trani si teme che scoppi lo sciopero generale, qualora non si raggiunga l'accordo fra proprietari e contadini.

A Terlizzi è intervenuto l'accordo fra proprietari e contadini. Lo sciopero è terminato.

A Gravina è stato raggiunto, con reciproca soddisfazione, fra proprietari e contadini un completo accordo, che pone fine allo sciopero.

Cerignola, 25, ore 9,40. — Ieri sera ebbe luogo un pubblico comizio col quale intervennero oltre cinquemila contadini.

Hanno parlato l'on. Todeschini, Trematore, segretario Camera lavoro, e Mesceo capo della Lega, consigliando la resistenza e dichiarando che se domani il conflitto non sarà risoluto si proclamerà lo sciopero generale.

La situazione diviene sempre più preoccupante e finora non si presenta alcuna via per una soluzione del conflitto.

Anche nei limitrofi Comuni Ortanova e Stornara è stato iersera lo sciopero.

I metallurgici di Verviers.

(S) **Verviers**, 25. — Gli operai metallurgici di Verviers e dei dintorni hanno dichiarato stamane lo sciopero. Gli scioperanti sono un migliaio e le officine in cui si sciopera una diecina. Oggi a mezzogiorno lo sciopero è stato proclamato anche in altre officine e si crede che il movimento si estenderà ancora.

I DOCKERS DI ANVERSA.

(S) **Anversa**, 24. — Gli operai hanno deciso la cessazione dello sciopero.

(S) **Anversa**, 25 — Nel « meeting » tenuto nel pomeriggio di ieri i « dockers » hanno, a grande maggioranza e fra un grande entusiasmo, votato la ripresa del lavoro giovedì mattina, con la riserva che otterranno l'aumento di salari previsto nella lettera del Borgomastro, senza di che riprenderanno la lotta fra 15 giorni.

ESPOSIZIONI E CONGRESSI

I Congressi di Cremona.

(S) **Cremona**, 24. — Nella seduta pomeridiana il Presidente Magaldi dà la parola al conte Rocquigny, salutandolo come il maestro della cooperazione agraria in Francia.

Rocquigny, riferendosi alla comunicazione da lui presentata al Congresso, riassume i tratti caratteristici delle principali forme di cooperazione agraria in Francia, segnalandone i progressi realizzati; svolge in modo speciale gli argomenti attinenti ai Sindacati agricoli ed enumera le opere di mutualità, di educazione e d'istruzione compiute, rilevando l'influenza sociale che esse esercitano specialmente nel prevenire gli scioperi agricoli.

Deharme, caposervizio al Ministero francese di agricoltura, riferisce sulla legislazione cooperativa agraria in Francia e sull'avvenire dello Stato in materia specialmente di credito agrario e conclude augurandosi una federazione di tutte le cooperative agrarie.

L'on. Raineri, relatore, rispondendo ad una osservazione fatta da Fougalland, giustifica il sistema adottato in Italia dalle cooperative, di operare anche coi non soci, come quello che più efficacemente attira gli estranei alla cooperazione.

Il dottor Casalini esprime l'augurio che tutte le forme della cooperazione si completino nel campo della mutualità e della previdenza.

Il presidente Magaldi pone ai voti l'ordine del giorno presentato dall'on. Raineri nella seduta antimeridiana e ne domanda l'approvazione in nome della solidarietà internazionale.

Essendo stata votata in precedenza la chiusura della discussione, un gruppo di socialisti vi si oppone e il Congresso in maggioranza adotta la proposta, d'indole puramente formale, del signor Kaufmann di non prendere in considerazione l'ordine del giorno Raineri, perchè non ha carattere internazionale, sebbene offra la migliore applicazione del concetto cooperativo alle comunanze agrarie in Italia.

L'incidente si svolge in modo vivace.

Si rinnova la votazione per l'approvazione della chiusura che viene di nuovo approvata.

Si procede infine all'elezione dei membri del Comitato dell'alleanza in sostituzione degli uscenti e dei deceduti, attribuendo alla Rumania uno dei posti finora assegnati agli Stati Uniti.

(S) **Cremona** 25. — Iersera il Comitato centrale dell'Alleanza cooperativa internazionale ha accolto le dimissioni del presidente Wolff ed ha eletto a sostituirlo Guglielmo Maxwell, direttore delle Cooperative all'ingrosso della Scozia.

Stamani, nella seduta del Congresso, sempre animatissimo, l'on. Luzzatti si è dichiarato spiacente per le dimissioni di Wolff, augurandosi che egli, riposatosi dopo lunghe battaglie, ne riprenda delle nuove colla usata lena.

A sede dell'ottavo Congresso, che avrà luogo nel 1910, è stata proclamata Basilea.

Congresso delle scienze.

(S) **Parma**, 24 — Il Sottosegretario di Stato per le Finanze, on. Cottafavi, accompagnato dall'on. deputato Faelli, dal Presidente della Deputazione provinciale di Parma e dalle altre autorità, si recò nel Comune di Sorbolo, ove lo attendevano i rappresentanti dei Comuni del Basso Parmense e del Reggiano, fra i quali l'on. deputato Borciani.

Seguì un banchetto di centoventi coperti, al quale parlarono applauditi gli on. deputati Faelli e Borciani ed i presidenti delle deputazioni provinciali di Parma e Reggio.

Rispose applauditissimo l'on. Sottosegretario Cottafavi inneggiando alle provincie sorelle.

La popolazione è festante.

Congresso degli insegnanti secondari.

Napoli, 25, ore 18. — Il Congresso degli insegnanti delle scuole medie, oggi, dopo lunga discussione, votò l'ordine del giorno del prof. Trojani, nel quale è detto che, altro è la fede altro è la scienza, e si invoca quindi la laicità della scuola pubblica in tutti i gradi.

Si passa quindi alla votazione dell'ordine del giorno il quale dice che il Congresso delibera essere necessaria l'assoluta separazione della Chiesa dallo Stato, doversi considerare l'insegnamento come una funzione di Stato e doversi abolire l'insegnamento religioso nelle scuole elementari, negli Asili d'infanzia ecc.

L'ordine del giorno è stato approvato alla unanimità.

Un comma, in cui si trattava di escludere gli ecclesiastici dall'insegnamento è stato approvato con 75 voti favorevoli e 48 contrari.

L'Associazione sismologica.

(S) **L'Aja**, 25 — La Commissione permanente dell'Associazione sismologica internazionale ha compiuto i suoi lavori. Si è inaugurato il Congresso di sismologia.

Alla seduta inaugurale è intervenuto il Ministro delle Colonie, Fock, che ha portato un saluto ai congressisti.

Il prof. Palazzo di Roma, Presidente dell'Associazione, ha risposto al Ministro con un elevato, applauditissimo discorso sull'indirizzo moderno della sismologia.

I lavori del Congresso vertono sopra importanti temi. Sono state molto apprezzate le comunicazioni fatte dagli italiani Palazzo, Agamennone e Oddone.

Congresso degli albergatori.

(S) **Lubecca**, 24 — Il Congresso internazionale degli albergatori ha designato Roma a sede del prossimo Congresso.

Una prossima esposizione di elettricità

(S) **Lione**, 25 — Sotto gli auspici della Società agricola, scientifica e industriale di Lione, nel maggio 1908 verrà qui aperta la seconda Esposizione di elettricità applicata all'agricoltura, all'industria e all'arte.

La circolare diramata dice che la forza motrice data dall'acqua delle varie montagne del Delfinato, della costa del Mediterraneo, del bacino della Loira, dei Pirenei orientali e della Alvernia offre più di 300,000 cavalli vapore; tutti tributari di Lione e tutti nelle vicinanze di una ricca regione agricola.

Il proposito dei promotori dell'esposizione è di scoprire il mezzo di rendere questa immensa riserva di forza motrice accessibile all'uso giornaliero dell'agricoltura e delle varie industrie delle città e dei villaggi del Mezzogiorno della Francia.

Una esposizione analoga — la prima, fatta nel maggio 1906 — fece conoscere molte novità. A questa seconda esposizione interverranno tutte le Nazioni, e si spera che anche essa farà conoscere altri progressi e nuove invenzioni.

L'Esposizione sarà divisa in sette classi:

Materiale elettrico per uso agricolo (aratri, trebbiatrici, zangole, pressatrici, macine, conciatrici, pompe d'irrigazione, da drenaggio, da vino, ecc.);

Materiale elettrico per uso dell'industria tessile (macchine per torcere, dividere, avvolgere nelle spole la seta, macchine per tessere la seta, macchine per l'industria della lana e dei cotoni, macchine per tingere e stampare seta e cotoni, macchine per l'industria del lino, della seta artificiale, ecc.);

Applicazioni meccaniche (applicazione dell'elettricità alle industrie del legno e dei metalli, ascensori, macchine per miniere, pompe, argani, perforatrici, automobili, automobili industriali, trams, omnibus, macchine per fare i cappelli, per stampare, aspiratori, macchine per usi domestici, ecc.),

Illuminazione elettrica (lampade ad arco, carboni, accessori, lampade ad incandescenza, altre lampade, proiettori, interruttori, commutatori, segnali elettrici, ecc.);

Applicazioni chimiche e termiche (illuminazione e riscaldamento degli appartamenti, fornitura per camere da bagno, riscaldamento per scopi industriali, saldature dei metalli, refrigeratori elettrici);

Produzione, trasformazione e canalizzazione dell'elettricità (piccoli generatori, generatori a vapore, a gas povero, a petrolio, idraulici, generatori a vento, pile elettriche, trasformatori, convertitori, accumulatori, apparecchi misuratori, amperometri, voltametri, contatori, canalizzazioni elettriche, linee allo scoperto o sotterranee, isolatori, interruttori, parafulmini, scaricatori, ecc.);

Applicazioni diverse e telefoni (trasmettitori, ricevitori, apparecchi vari, esplodenti per mine, magneti, segnali ferroviari, applicazioni terapeutiche, raggi X, ecc.).

Questa classificazione è del resto data soltanto per indicare la larghezza degli scopi dell'Esposizione: ogni invenzione di carattere industriale o agricolo sarà accettata, anche se non è compresa nell'elenco contenuto nella circolare.

Congresso di igiene e demografia.

(S) **Berlino** 25 — Al Congresso internazionale di igiene e demografia ieri vi fu attivo lavoro nelle sezioni.

Parlarono i delegati italiani: Sforza sull'igiene dei campi militari, Pontiglio sulle assicurazioni negli infortuni, Pagliani sulle costruzioni igieniche e sulle case economiche.

Il Congresso ha emesso un voto che afferma la necessità dell'acquisto, da parte dei Comuni, di terreni urbani per risolvere la questione delle abitazioni economiche.

La sezione epidemiologica ha affermato che il principale pericolo per la diffusione della tubercolosi sia l'inquinazione dell'aria col pulviscolo degli escreati tubercolotici.

SCIENZE E LETTERE

Un concorso di tremila lire per un romanzo

La rassegna internazionale di Milano *Poesia* ha bandito un concorso con un unico premio di tremila lire per un romanzo italiano inedito. E' lasciata assoluta libertà circa il soggetto ed il genere. La chiusura del concorso è pel 30 aprile.

Ferrovie dello Stato.

Forniture.

Gara per 8000 m. l. di stoffa di lana (armure) per tendine: la present. schede alle 18 del 30 corr.

Per 10,000 camiciuole a maglia di lana: schede pel 30 corr.

Fornitura di tiranti di ferro per carrozze;

Id. di bolloni di ferro per locomotive ex Sicula: schede al 2 ottobre ore 18.

Id. per 200 tavoli da disegno: id. 11 ottobre.

Id. m. l. 17,000 di corde metalliche: 9 ottobre.

Appalto a licitazione.

Sistemazione traversate ai fiumi Patinisco e Lenne sulla Napoli-Taranto: aggiudicazione all'8 ottobre p. v.

Ponte in legno sul Polcevera (Genova): aggiud. 30 corrente.

Un 2° tratto di binario sulla sponda destra del Polcevera e di un 3° binario nella regione Campi: 1. ottobre p. v.

Ghiaia per binari o scambi, per piazzali e piani caricatori occorrente per la stazione di Alessandria: 30 corr.

Lavori murari ed in legno per sistemaz. servizio merci Alessandria; 30 corr.

Nuove gare.

Fornitura tela olona spalmata, nera, per copertoni: termine utile schede 14 ottobre p. v.

Fornitura carretti per trasporto carrette scaldapiedi; 2 ottobre.

Id. di forni di rame per caldaie locomotive; 2 ottobre.

Tubi bollitori lisci di ferro omogeneo; 7 ott.

L'OPPIO IN CINA.

(S) **Londra** 25. — Telegrafano da Shanghai allo *Standard*: Il Governo cinese ha fatto chiudere ieri tutti gli spacci di oppio a Kiu-Kiang.

Drammi di terra e di mare.

Un dramma di gelosia.

Parigi, 25. — Il *Matin* pubblica un dispaccio da Anversa il quale dice che un dramma emozionante si è svolto ieri a Bruxelles.

L'eminente professore d'organo al Conservatorio di Bruxelles, Mailly, ha ucciso la sua fidanzata a colpi di revolver, crivellandola poscia con 10 colpi di pugnale.

La fidanzata era una giovane artista, una buona e bella signorina, che si chiamava Zelaya, di 23 anni, che apparteneva ad una eccellente famiglia genovese. A Genova suo padre è vice-console di Costarica. Essa era venuta a completare i suoi studi musicali al Conservatorio di Bruxelles, e aveva fatto la conoscenza del sig. Mailly, col quale era fidanzata da un anno. Mailly era gelosissimo della fidanzata, che si compiaceva talvolta di eccitare la gelosia del giovane.

Mailly si è costituito ed ha dichiarato che da qualche tempo l'idea di uccidere la fidanzata era per lui un'ossessione. Egli ha obbedito ad un impulso irresistibile.

(S) **Parigi**, 25. — I giornali hanno da Genova: La signorina Zelaya, uccisa a Bruxelles dal fidanzato, appartiene ad una famiglia distintissima di Costarica, ed è figlia del console generale di Costarica in Italia, con residenza a Genova. Il padre è malato da qualche tempo.

Un transatlantico perduto?

(S) **Duluth**, 25. — Un telegramma da Hourghton (Michighan) annunzia che il transatlantico *Japon* si sarebbe perduto col carico e l'equipaggio all'ovest di Saulte e Saint Marje.

Un dispaccio da Saint Marje assicura invece che il *Japon* si sarebbe rifugiato a Grand-Marais.

Pioggie disastrose in Ispagna.

(S) **Madrid** 25. — Telegrafano da Malaga ai giornali che una pioggia torrenziale si è scatenata ieri in quella regione.

Il Guadalmedina ha straripato, devastando i campi per una estensione di parecchi chilometri, inondando quattro quartieri di Malaga e trasformando le vie in veri torrenti.

Parecchie case sono state travolte; numerose famiglie sono senza ricovero. I danni sono incalcolabili.

Secondo informazioni ufficiali le inondazioni di Malaga hanno causato terribili danni nella città e nei comuni circostanti.

Le vittime sarebbero numerose. Un certo numero di case, chiese e ponti sono stati demoliti. L'acqua ha raggiunto due metri d'altezza. Si teme una orribile carestia.

Le autorità organizzano la distribuzione dei viveri.

I giornali pubblicano dispacci dall'Andalusia, i quali segnalano danni considerevoli causati dalla tempesta a Valencia. La pioggia torrenziale ha inondato una parte della città. Il mare è agitatissimo.

L'*Imparcial* pubblica un dispaccio da Malaga, il quale dice che il numero delle vittime dell'inondazione sarebbe di 29.

Secondo il *Liberal* le vittime sarebbero 16 nel villaggio di Zalez-Malaga, 33 nel villaggio di Colmenar e 8 in quello di Benamargosa.

Sono state prese misure per evitare che la popolazione si abbandoni al saccheggio.

Le condutture del gas e dell'elettricità son rotte. I viveri sono scarsi.

La truppa deve provvedere alla distribuzione del pane.

Sotto un tunnel.

(S) **Parigi**, 25 — La *Patrie* annuncia che il treno che parte da Parigi per Cherbourg alle 8.50 del mattino era fermo sotto il *tunnel* di Bréval, presso Zentes, quando è sopraggiunto l'*Express* delle 9. La locomotiva del treno sopravveniente ha urtato con grande violenza l'ultimo vagone del treno fermo. Vi sarebbero una quindicina di feriti.

(S) **Nantes**, 25 — Il treno transatlantico sotto il tunnel di Breval fu investito dal treno 317 verso le 10 1|2 di stamani.

Parecchie vetture uscirono dalle rotaie.

La macchina del treno 317 ha urtato la vettura del treno transatlantico. Le due vie principali fra Nantes e Breval sono ostruite.

Un viaggiatore ha riportato la frattura della gamba. Vi sono poi 17 contusi.

Non si conosce ancora il numero dei feriti. La circolazione interrotta sulla via in salita sarà riattivata verso le 4 pom.

E' partito un treno di soccorso per Braval.

E' probabile che i feriti continuino il loro viaggio verso Cherbourg.

Il colera in Birmania.

(S) **Rangoon** (Birmania) 23. — Parecchi casi di colera si sono manifestati nella scorsa settimana. Sono morti quattro europei fra i quali la superiora delle suore dei poveri.

Si crede che l'epidemia abbia avuto origine in un Hotel locale.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — *La frenesia del diavolo* di Augusto Novelli ottenne un ottimo successo alla Olympia di Bologna colla Comp. Colaci-Solari. La critica è in generale favorevole al lavoro, che si replica.

— A Berlino è stata data con grande successo una versione tedesca di Max Grube della commedia di Scribe *Un bicchier d'acqua*.

Milano, 25, ore 1,10 — Ieri sera all'Olimpia fu data la prima rappresentazione del dramma in tre atti *La sfrontata* di Bertolazzi che assisteva alla rappresentazione.

Nel primo atto vi una chiamata; nel secondo gli applausi furono contrastati, e il terzo fu disapprovato da tutti gli spettatori.

Nuove commedie. — Guido Riva attende a due nuovi lavori teatrali. Il primo, un breve atto drammatico d'ambiente militare, si intitolerà *Passa la ronda...* Il secondo, che ritrarrà la grande vita politica ed intellettuale di Roma, sarà in tre atti ed avrà per titolo *Il miracolo*.

Il miracolo sarà rappresentato nella quaresima 1908 dalla Compagnia di Gemma Caimmi.

Arte — Il *Temps* riferisce che i topi hanno rovinato un quadro di Jean Paul Laurens e danneggiati varii altri quadri situati nella « Salle des Illustres » a Tolosa.

I guardiani hanno scoperto i roditori e li hanno ipstrutti.

Resta ora da restaurare i quadri.

Necrologio — E' morto a Vienna nell'età di 61 anni, il compositore di musica Ignazio Brull.

Nato a Pressnitz, in Moravia, egli era, ancora fanciullo, già notevolmente portato per la musica

Egli compose diverse opere, di cui una, *La Croce d'Oro*, gli valse la fama ed è ancora una delle opere favorite nel repertorio del teatro dell'Opera di Vienna.

Le altre ebbero minor successo.

Varie. — New York possiederà tra breve un teatro che, per le sue dimensioni, non avrà l'eguale nel mondo intero.

Costruito dalla « New Theatre C.ie » esso ha sette piani ed occupa tutto un quadrato nel Central Park West tra la 62ª e 63ª strada.

La costruzione ha una lunghezza di 68 metri, ossia più della larghezza della facciata sull'« Avenue ».

Essa è sullo stile del Rinascimento italiano e i sette piani sono decorati con pietre di tinta assai chiara.

Il costo del teatro è valutato a 1,700,000 doll.

Oltre ai palchi, dei quali 46 sono riservati ai fondatori, esso avrà 2500 posti.

Si progetta di mettervi numerose sedie a ruote e due ascensori, uno dei quali per gli artisti.

Il tetto dell'immobile sarà dotato di un gran giardino, ove gli spettatori si recheranno nelle sedie a ruote per prendervi il fresco durante gli intermezzi.

" Papà Eccellenza „ di G. Rovetta a Firenze.

L'altra sera al Politeama Nazionale di Firenze la Comp. Calabresi-Severi diede la prima rappresentazione di *Papà Eccellenza* del Rovetta. Assisteva un pubblico enorme. Il dramma ottenne il lietissimo successo riportato nelle altre città.

Grandi ovazioni si fecero al Calabresi dopo il finale del secondo atto. Benissimo anche il Chiantoni, la Brignone, il Palmarini e gli altri.

Il lavoro si replicherà per molte sere.

Una nuova opera di Puccini.

Un telegramma da New York annuncia che il maestro Giacomo Puccini ha firmato un contratto col quale s'impegna a musicare quanto prima un libretto tratto dal dramma di Belasco: *La fanciulla dall'Occidente d'Oro*. Sarà questa una grande opera di soggetto americano che il Puccini avrebbe già promesso di scrivere.

E' noto che anche il libretto della fortunata *Madama Butterfly* è tratto da un romanzo del Belasco.

Il dramma si svolge nelle miniere d'oro della California.

SPORT

Società romana di nuoto

E' stato definitivamente fissato che la premiazione dei vincitori delle gare, bandite dalla Società, abbia luogo sul galleggiante sociale, domenica 29 corr., alle 10 1|2.

Coloro che hanno da ritirare premi sono pregati d'intervenire personalmente.

Esperimenti di aeronautica.

Stuttgart, 24 — Il conte Zeppelin ha fatto oggi una riuscitissima ascensione col suo dirigibile il quale, partito da Manzell, è passato al di sopra di Costanza, di Lindau e di Friedrichshafen ed è tornato a Manzell. Il dirigibile obbediva bene al suo pilota anche contro vento.

(S) **Parigi**, 25 — I giornali segnalano che il dirigibile Zeppelin ha fatto evoluzioni per 4 ore al di sopra del lago di Costanza, lottando contro un vento che aveva la velocità di 11 metri per secondo, e raggiungendo in certi momenti una velocità di 15 metri al secondo.

L'idroplano di Santos Dumont.

Parigi, 24. — Santos Dumont dopo gli esperimenti di navigabilità eseguiti ieri e stamane col suo idroplano ha fatto oggi nel pomeriggio gli esperimenti di stabilità che sono pure riusciti in modo soddisfacente. Due uomini sono saliti insieme successivamente su ciascuno dei due cilindri che si trovano da ogni parte dell'idroplano. I cilindri, secondo che si attendeva l'inventore, sono leggermente affondati in acqua, ma l'apparecchio ha continuato a navigare.

L'idroplano rimorchiato poi dalla « Lorraine » è stato condotto di fronte al *garage* dove è rientrato.

Attendendo il motore, Santos Dumont calcola di poter continuare i suoi esperimenti facendo rimorchiare l'idroplano.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

MONTE DI PIETÀ.

Venerdì 27 settem. 1907 - La 4ª Custodia vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 18 dicembre 1906 fino alla polizza n. **240150.**

La 1ª Custodia vende:

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 22 dicembre fino alla polizza n. **251350.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 3ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 26 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Cronaca di Roma

DAL PINCIO A VILLA UMBERTO I

La *Tribuna* si compiace del modo con cui procedono i lavori pel congiungimento del Pincio con la Villa Umberto I! Ed infatti l'opera è oramai a tal punto che potrà esser compiuta per la prossima primavera.

La strada costruita sul terrapieno avrà la larghezza di 30 metri; per evitare poi che essa abbia l'aspetto di argine ferroviario, l'ufficio tecnico municipale ha deciso che le scarpate del terrapieno si raccordino dolcemente al resto della Villa, e perciò ha ordinato che il pubblico scarico continui ai due lati di esso. Da molti mesi circa 1400 carri di terra e di macerie vengono vuotati quotidianamente nei due avvallamenti, che stanno ai due lati del terrapieno, e fra qualche tempo essi saranno interamente colmati.

Il cavalcavia poi è una bell'opera. Si tratta di un ponte ad arco ribassato, il cui arco frontale ha 15 metri di luce e 4,60 di freccia, ed è tutto in travertino: l'arco interno ha 16 metri di luce, 5,10 di freccia ed è tutto in mattoni.

Il cavalcavia avrà un'architettura molto semplice, in stile rinascimento: la sua parte più alta, che sarà quella più in vista, avrà tuttavia qualche ornamentazione, e sarà decorata da un fascione con metope e triglifi, avrà il parapetto a balaustrata ed ai quattro punti estremi sarà abbellita da pilastroni con obelischi e fontane.

Sul cavalcavia verrà la continuazione della strada costruita nel terrapieno e del Viale dell'Obelisco: in tale strada la parte carrabile misurerà 16 metri di larghezza, e ai lati di questa saranno due marciapiedi larghi ciascuno m. 2,50, e ciascuno separati dalla parte carrabile da una aiuola alberata, di quattro metri di larghezza.

Ma la *Tribuna* soggiunge:

« Nel costruire questo cavalcavia, l'ufficio tecnico municipale riconobbe la necessità di allargare la sottostante via delle Mura: questa, nel punto ove è stato eseguito il lavoro, è stata portata a 18 metri di larghezza. Ciò ha quindi reso necessaria la costruzione di due grandi muri di ala, per reggere il grande terrapieno e i suoi raccordi col rimanente della Villa: codesti muri scendono a ripiani, dal livello del ponte — dove avranno l'altezza di m. 11.40 rispetto alla via delle Mura — fino a raggiungere un'altezza costante di tre metri, raggiunta la quale i muri diventeranno semplici cinte della Villa. Decorativamente essi si presenteranno a riquadri di cortina in tufo con pilastri in mattoni e con zoccolo a coperta di travertino.

Come conseguenza di quest'ultima costruzione è parso inevitabile lo spostamento del cancello delle aquile, che apre un accesso da via delle Mura a Villa Umberto; davanti a tale cancello l'ufficio tecnico avrebbe progettato di fare un piazzale, che verrebbe limitato verso la Villa da una cancellata fissa in continuazione del muro di cinta.

L'allargamento di via delle Mura e lo spostamento del cancello delle aquile esigerà l'abbattimento di molti alberi; ora, senza volere abbandonarci ad esagerate sentimentalità, chiediamo: dal sacrificio di tanta bella vegetazione deriverebbe proprio quell'utilità che l'ufficio tecnico crede di potere offrire a chi transita per via delle Mura? »

La *Tribuna* dimentica una cosa: che l'allargamento di quel tratto di strada non è reso necessario dagli attuali lavori; ma dal proseguimento del grande viale di circonvallazione delle antiche mura che da porta S. Lorenzo deve condurre a porta del Popolo. Oggi il gran viale - una delle più belle vie della Roma moderna - si arresta a porta Pinciana, impedendo così il congiungimento della parte alta con la parte bassa della città.

Come potrebbe quindi l'Amm. Mun., provvedendo alla congiunzione del Pincio con la Villa Umberto I, non tener conto di questa esigenza del Piano Regolatore? Non sarebbe una vera enormità il rinunciarvi per evitare soltanto l'abbattimento di pochi alberi?

Noi crediamo invece che sarebbe opportuno prendere occasione degli attuali lavori per decidersi a compiere l'intera opera, anzichè limitarsi allo spostamento del cancello delle aquile. Nè si tratta certamente di un lavoro superfluo - come affermasi - nei rapporti edilizi.

Il viale di circonvallazione delle Mura, passata infatti porta del Popolo, prosegue - ed i lavori sono già eseguiti - fino al Lungo Tevere, sicchè questa arteria rappresenta la via più breve fra i Prati di Castello e i quartieri Ludovisi, Salario e Nomentano.

E se o prima o poi su questa via si potesse collocare una tramvia che si spingesse fino al Palazzo di Giustizia, si verrebbe a costituire una direttissima d'indiscutibile utilità pubblica fra il Palazzo dei Tribunali — uno dei più importanti centri di attività cittadina — ed i quartieri alti più eccentrici della città.

Del resto si tratta di poche centinaia di metri di strada che, allo stato delle cose, non richiedono neppure spese per espropriazioni e che quindi sarebbe utile di sistemare senz'altro in modo completo e definitivo. Che se oggi questa località è poco frequentata, ciò devesi esclusivamente allo stato di semi-abbandono in cui venne lasciata.

Nessuno più di noi ha a cuore la conservazione di quelle alberature che rispondono a criteri ornamentali di pubblico interesse; ma non bisogna esagerare, visto specialmente che il lavoro in questione dovrà essere *necessariamente* prima o poi eseguito e che quindi il sacrificio imposto dalle esigenze della viabilità moderna sarà tanto più doloroso, quanto più sarà ritardato.

S. A. R. il Duca d'Aosta — Ieri mattina, alle 10.15, è giunto in Roma S. A. R. il Duca d'Aosta con i figli, proveniente da Torino.

Alle 10.50 è ripartito per Napoli.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette mons. Polito, Arcivescovo di Corfù, ed il R. P. Giovanni da Rieti, Prefetto Apostolico della Rezia (Svizzera).

— La Commissione Pontificia per la riforma dei Seminari, ha disposto che gli alunni del Seminario di Subiaco frequentino i corsi nel Seminario di Tivoli.

— Mons. Aversa, Delegato Apostolico di Cuba, ha fatto ritorno in Roma.

— Questa mattina, nella Casa Generalizia degli Agostiniani in via del S. Uffizio si riunirà il Capitolo generale per l'elezione delle cariche.

— Ieri mattina alle 7.30 S. E. il card. Serafino Vannutelli, penitenzierie maggiore, è partito per Pescina.

— Alle 12 S. E. il card. Francesco Satolli, vescovo di Frascati, arciprete della Basilica lateranense, è partito per Loreto.

I lancieri « Aosta » al Pantheon. — Ieri mattina, alle 10,15, una rappresentanza del reggimento lancieri « Aosta » di passaggio in Roma — si è recato al Pantheon.

Degli ufficiali — oltre il comandante col. Asinari di Bernezzo — erano presenti il magg. Vercellona, i cap. Gandolfo, Belloni, Rocchi, i tenenti Perlo, Granafei, Meonesi, Amatori, Lupi, Buattini, Guglielmetti, Sammartino e Melone.

La rappresentanza fu ricevuta nel pronao del tempio dal col. Bartolotti vice-presidente della Società dei Veterani: da una rappresentanza del Consiglio: dai signori cav. Paladino, cav. Volpi; dei Veterani di Venezia: e dall'ispettore Gherardi.

Alla tomba di Vittorio E. II era di guardia il cav. Bellucci, a quella di Umberto il signor Rossi E.

Il col. Bortolotti fu di guida alle tombe.

La rappresentanza del reggimento lancieri Aosta fece la consegna della targa in omaggio alla memoria di Umberto I.

Essa ha la forma di disco e misura un diametro di 40 centimetri. Nel mezzo vi campeggia lo stemma sabaudo attorno al quale si legge: Settembre MCMVII — I lancieri Aosta.

La targa è stata deposta dinanzi la tomba del Re Buono.

Il verbale di consegna è stato redatto sui registri dal segretario della Società Veterani sig. Valentini.

Data lettura del verbale, dall'ispettore di turno, gli ufficiali e sottufficiali hanno apposto la propria firma sui registri. Alle 11 la cerimonia ebbe termine.

Sedili a Villa Umberto e piazza Vittorio. — Il R. Commissario ha firmato il contratto per la costruzione di 50 sedili da porsi a Villa Umberto e a piazza Vittorio.

Pel miglioramento delle industrie — Sotto la presidenza del dep. Fusco si è costituita in Roma un'Associazione per l'incremento delle industrie e del commercio, i cui fini sarebbero principalmente i seguenti:

studi per migliorare le industrie manifatturiere, quanto agricole;

promuovere e diffondere le cognizioni che si riferiscono ai migliori sistemi di lavorazione;

raccogliere notizie sulle innovazioni agricole e industriali e sull'andamento dei principali mercati e pubblicarle mercè un periodico, per ora mensile, che verrà presto alla luce.

Ad evitare poi che a scopi privati si bandiscano esposizioni e concorsi nella capitale, che spesso riescono disinganno agli espositori, l'Associazione, col concorso delle autorità competenti, si assumerà l'ufficio, quando troverà utile l'iniziativa, di promuovere quelle mostre e concorsi che gli stessi commercianti e industriali crederanno opportune.

L'assemblea della nuova Associazione ha costituito il Consiglio direttivo nel modo seguente:

a *presidente*, comm. on. L. Fusco:

a *vice-pres.*, comm. Carlo Barbarisi e comm. Luigi Corner;

a *consiglieri*: Antilici Eugenio - Demarchi Luigi - Ekert cav. ing. Cesare - Frandi rag. Edoardo - Mancini ing. Camillo, ex-deputato - Protto cav. Arturo - Ramoni comm. Cesare - Simonelli cav. Alcide - Testa Emilio.

In quanto al migliorare le industrie, non attendiamo dall'Associazione molti risultati: riuscirà invece molto utile se saprà ben disciplinare le mostre e le fiere che si tengono nella capitale.

Per i disordini nelle Puglie. — Ieri alle 13 sono partiti per Foggia i delegati di P. S. Rivalta, Cagiano, Cavallaro e Lucchesi.

Assistenza Pubblica Testaccio — Sono aperte le iscrizioni per altri 12 militi. I volontari devono aver compiuto i 16 anni e unire alla domanda la fedina penale e l'atto di nascita.

Per il miglioramento economico del quartiere Testaccio — Per iniziativa di Domenico Orano, presidente dell'Assistenza Pubblica del Testaccio, i rappresentanti delle Associazioni economiche e politiche di questo quartiere sono invitati alla riunione che si terrà mercoledì, alle ore 19, per concretare le proposte di miglioramento del quartiere, da sottoporsi alla decisione del Regio Commissario.

L'Istituto oftalmico. — Domenica alle 9, all'Istituto oftalmico di Trastevere, il d.r Alfonso Neuschüler darà principio al suo corso magistrale sul tracoma ed igiene scolastica.

Detto corso, destinato ai maestri, maestre ed allievi delle scuole magistrali e normali, è autorizzato dal R. Provveditore agli studi e premiato con medaglia d'argento dal Ministro della P. I. e durerà due mesi.

Le lezioni avranno luogo tutte le domeniche.

Le iscrizioni si ricevono o all'Istituto oftalmico o presso il dott. Neuschüler in via Aracoeli ..., dietro versamento di L. 10 a favore dell'Istituto medesimo.

Per i militari in congedo. — Il Comando del Distretto militare comunica:

« Nel prossimo mese di ottobre avranno luogo le rassegne di rimando semestrale per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengono i quali per ragioni di salute ritengono di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne i militari dovranno fare domanda anche verbale ai sindaci dei luoghi in cui risiedono non più tardi del 15 ottobre prossimo, presentando all'uopo il loro foglio di congedo illimitato ed un certificato medico da cui risulti l'infermità della quale sono afflitti ».

« Avvertesi che quei militari, i quali si ritenessero inabili al servizio militare, ma non si valessero della opportunità di far constatare la loro inabilità, non potrebbero poi esimersi dal rispondere dalla chiamata alle armi sia per istruzione che mobilitazione.

« Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi agli uffici comunali e al Comando del Distretto ».

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Vigilate i bimbi. — Alle ore 16 di ieri, la bambina Di Grazia Maddalena, di 18 mesi, abitante in via Ostiense 92, nella propria abitazione, eludendo la vigilanza della madre, ingoiò delle pasticche di chinino che erano in una scatoletta.

Trasportata alla Consolazione, quei sanitari si riservarono il giudizio.

Una truffatrice. — Lunedì della scorsa settimana la signora Irene Daniele, vedova Angelini, abitante in via dei Pontefici 48, si recò nell'agenzia Volpi, in via Due Macelli, avendo bisogno di una donna di servizio. Vi trovò certa Radaelli Maria d'anni 25 e l'assunse subito al suo servizio.

Il giorno dopo la signora Irene uscì di casa e non ebbe cura di togliere da sopra un mobile una scatola contenente delle gioie per un valore di L. 4000.

La Radaelli, tanto per incominciare bene il suo servizio, si appropriò i gioielli e da quel giorno scomparve dalla casa della sua padrona.

E' facile immaginare come restasse la Daniele, alla quale non rimase da fare altro che denunziare l'accaduto al Commissariato di Campo Marzio. Dai connotati della Radaelli la polizia ha potuto accertarsi che essa è una vecchia conoscenza della questura, e che le generalità da lei date alla Daniele sono false.

Truffa. — Ieri alle 17, il negoziante Luigi Buzzelli, di anni 37, da Avezzano, essendo di passaggio in Roma si fermò in piazza dei Cinquecento.

Fu poco dopo avvicinato da due individui che entrati in conversazione con lui col pretesto di fargli osservare una somma di danaro che possedevano, lo truffarono di 2800 lire in biglietti e oro che teneva rinchiusi in un fazzoletto.

Il Buzzelli si recò al locale Commissariato del Castro Pretorio ove dette i connotati dei due abili truffatori.

Malore improvviso. — Giovannetti Camillo, di anni 40, bottaio, era venuto in Roma da Loreto Aprutino per sottoporsi ad una operazione.

Unitamente al fratello Antonio, calzolaio, che lo accompagnava, prese alloggio all'albergo dell'Unione in via Manin.

Ieri sera alle 22 accusò un malessere ed il fratello corse a chiamare il dottor Zanetti il quale non potè che costatare la morte avvenuta probabilmente per paralisi cardiaca.

Il Commissario del Viminale, cav. Vescovi, fece piantonare il cadavere in attesa delle disposizioni dell'autorità giudiziaria.

Suicidio — Nel palazzo del Bufalo, in via Ancona 7, abita da sei anni la famiglia Marchesini, composta dal padre Bruno di anni 59, da Bologna, dalla moglie Maria Clerici e dai figli Bianco di anni 20 ed Aurelia di 18.

Il Marchesini da parecchio tempo era malato di grave anemia, che gli procurava forti disturbi al cuore ed al fegato, e non poteva esercitare più la sua professione di rappresentante commerciale, quantunque il figlio lo coadiuvasse nell'azienda.

Ieri, alle 12.30, egli si trovava in letto e pregò la moglie di prendergli una tazza di brodo.

Mentre questa era in cucina, il Marchesini prese la rivoltella che teneva nel comodino e si esplose un colpo in bocca.

Alla detonazione accorsero la moglie ed il portiere Romeo Badini, che rinvennero il Marchesini cadavere.

La constatazione della morte fu fatta dal medico curante dott. Pratesi.

Il suicida non ha lasciato alcuno scritto.

Un malvagio — Alle 10,15 di ieri, il ragazzo Mazzini Laurino, di anni 8, giuocava con una corda innanzi alla propria abitazione al vicolo del Farinone.

Un individuo vestito da calzolaio, passando presso il ragazzo, senza alcun motivo, lo ferì con un trincetto, dandosi poi alla fuga.

Il povero Laurino fu trasportato all'ospedale di S. Spirito e i medici gli riscontrarono due ferite da taglio al polso destro, dichiarandolo guaribile in 10 giorni.

Tentato suicidio. — Ieri mattina nella caserma Ferdinando di Savoia, il caporale musicante del I granatieri Francesco Tamagnini di anni 25 da Perugia, per motivi disciplinari tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di fosforo.

Trasportato al Policlinico i sanitari si riservarono il giudizio.

TEATRI DI ROMA.

Roma 25 Settembre 1907

Nazionale. — Non si capisce perchè le compagnie di operette debbano allestire delle novità dal momento che con la *Geisha* si riesce ancora ad affollare i teatri: e ieri un bel pubblico applaudì calorosamente appunto l'ottima *Geisha* della compagnia Angelini, che stasera si ripete.

Quirino. — Con successo ieri si è replicata la *Carmen*.

Oggi riposo, onde allestire per domani l'andata in scena del *Faust* col distinto artista Antonio Sabellico.

Adriano — Questa sera la Compagnia Baccani riposa.

Domani per lo spettacolo in onore di Igino Jaccarino si darà *Romanticismo*.

Manzoni — *Sherlock Holmes* seguita a replicarsi con fortuna.

Renzo Rossi.

Istituto per maestre di giardini d'infanzia

Il 1° ottobre comincierà, come di consueto, in via Vittorino da Feltre, il corso Froebeliano del nuovo anno scolastico.

Le iscrizioni si accettano dalle ore 9 alle 12 ogni giorno ad eccezione della domenica.

Ultime Notizie

Il Presidente del Consiglio a Venezia.

Torino 25 ore 16.25. — Il Presidente del Consiglio on. Giolitti, adempiendo alla promessa fatta di visitare l'esposizione di Venezia, giungerà domani da Cavour, e ripartirà per la città della laguna alle 8.40 di venerdì.

L'on. Giolitti sarà a Roma il 30.

Per gli scioperi nelle Puglie

L'on. Pavoncelli ebbe ieri mattina una conferenza a palazzo Braschi con S. E. Facta e poscia col ministro delle finanze, on. Lacava.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ed è stato nominato regio Commissario il cav. dott. Gaetano De Fieri, consigliere di Prefettura.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Jesi (Ancona) e nominato R. Commissario il cav. dott. Giovanni Valle, sottoprefetto.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri dei regi Commissari di Chiari (Brescia) e Ferentino (Roma).

Ieri mattina, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato, on. Facta, si è riunita a Palazzo Braschi la Commissione pel personale dell'Amministrazione centrale e provinciale.

Ministero Esteri.

(S) **Milano**, 25. — Il Ministro Tittoni è partito per Berna, ove si reca a far visita al Consiglio federale svizzero.

Il testo della Convenzione anglo-russa

L'Incaricato d'affari d'Inghilterra ed il segretario dell'Ambasciata di Russia, a nome dell'Ambasciatore temporaneamente assente, hanno ieri rimesso al comm. Bollati, segretario generale del Ministero degli Esteri, il testo della Convenzione anglo-russa.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri il Ministro on. Cocco Ortu, è partito alle 14.30 per la Sardegna, ove si fermerà una diecina di giorni.

Ieri, alle 6.35, ha fatto ritorno in Roma il Sottosegretario di Stato on. Sanarelli.

Accordi internazionali a favore degli studenti di scuole superiori di commercio.

Il Ministro degli Esteri on. Tittoni, accogliendo volentieri l'iniziativa del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, ha promosso trattative con gli Stati esteri per stringere un accordo, in virtù del quale gli studenti regolarmente iscritti ad una delle Scuole superiori commerciali e coloniali siano autorizzati a frequentare presso una Scuola straniera i corsi che più convengono, senza l'obbligo di ripagare le tasse, ma con quello di sostenere i relativi esami nelle Scuole in cui saranno iscritti.

Siamo lieti ora di apprendere che varie risposte sono già pervenute, tra le quali assai notevoli quelle dell'Inghilterra e della Germania, che accolgono con grande favore le proposte.

Tutto fa quindi prevedere che la felice idea dell'on. Cocco-Ortu entrerà presto nella fase di pratica attuazione.

Ministero Poste e Telegrafi.

(S) **Treviso**, 24. — L'on. Schanzer, dopo aver visitato gli impianti telefonici, ha assistito ad un ricevimento offerto dalle rappresentanze del Municipio, della Provincia e della Camera di Commercio.

Stasera è intervenuto ad un pranzo alla Villa Felissent, presenti gli on. deputati Bianchini e Pagani-Cesa, il Sindaco, il segretario del Ministro, Mandruzzato, ed altri.

L'on. Schanzer è partito stasera alle ore 22, salutato dalle Autorità.

Servizi internazionali.

L'Amministrazione postale olandese partecipa che a cominciare dal 1° ottobre prossimo l'importo degli effetti da riscuotere a mezzo di quegli uffici sarà stabilito in fiorini 480 anzichè 500 come è attualmente.

— Le Amministrazioni postali della Danimarca e delle Colonie danesi hanno aderito all'accordo internazionale di Roma relativo al servizio delle riscossioni.

Ciò stante a cominciare dal 1° ottobre dell'anno in corso, potranno essere accettati titoli da riscuotere a mezzo degli uffici dipendenti dalle Amministrazioni suddette.

— Il Governo della Repubblica in Argentina ha l'intenzione di creare una rete di comunicazioni telefoniche costiere, destinate a servire principalmente nei casi di sinistri marittimi. I posti telefonici verrebbero stabiliti entro gli uffici doganali.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri, alle 10.15, ha fatto ritorno in Roma il Sottosegretario di Stato on. Pozzo.

Ministero Marina.

Con R. decreto 8 corr. il contrammiraglio Alberto Manfredi direttore generale del R. Arsenale di Taranto è stato incaricato delle funzioni interinali di comandante militare marittimo di Taranto e comandante di quella piazza marittima dal 2 detto.

Movimento del R. Naviglio: R. nave « Etna » giunta a Kiel il 24. — Id. « Aretusa » partita da Hodeida per Massaua il 24. — Id. « Atlante » partita da Cagliari il 24. — Id. « Pagano » partita da Portoferraio e giunta a Riomarina il 24. — Id. « Verde » giunta a Siracusa il 24.

(S) **Kiel**, 24. — E' qui giunta la nave italiana « Etna ».

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 25. — Alla stazione di Kastyra, presso Ruazan, dei malfattori hanno aggredito un treno; due esattori sono stati uccisi insieme ad un gendarme che li accompagnava.

I malfattori si sono impadroniti di 28,000 rubli e sono scomparsi.

Ancora lo « Standart. »

(S) **Pietroburgo**, 25. — In risposta alle affermazioni dei giornali circa l'accidente del *yacht* imperiale *Standart*, si dichiara che nel 1904, nel 1905 e nel 1906, le operazioni di sondaggio erano state fatte al nord del fiord di Rilako, ma che lo scoglio sul quale è andato ad arenarsi lo *Standart*, non era stato rilevato, a causa delle sue piccole dimensioni.

Le caldaie dello *Standart* sono intatte, e fra qualche giorno la nave potrà recarsi coi propri mezzi a Cronstadt, ove sarà posta in bacino.

Sabato e domenica lo Czar ha assistito con le figlie all'ufficio divino a bordo dello *Standart* ed ha pranzato nel salone col comandante e gli ufficiali.

S. U. D'AMERICA

(S) **Chicago** 25. — Bonaparte, *Attorney* generale, ha chiesto alla Corte di abbandonare il processo della Compagnia ferroviaria *Chicago and Helon* imputata di avere accordato una riduzione di tariffa alla *Standard Oil Company*.

La Corte ha aderito a tale richiesta.

Si crede che Harriman e i membri della Compagnia non saranno più processati per complicità in questo affare.

FRANCIA

Dreyfus a riposo.

(S) **Parigi**, 25. — Il *Journal Officiel* annunzia il collocamento a riposo di Alfredo Dreyfus.

BELGIO

La Commissione parlamentare pel Congo

(S) **Bruxelles**, 24. — La Commissione parlamentare pel Congo si è riunita oggi alla Camera sotto la presidenza di Schollaert per discutere il progetto di legge coloniale.

Su proposta di Bernaert la Commissione ha deciso di chiedere al Governo, se aveva avuto cognizione del decreto del 20 luglio che alienava i beni della Corona o di invitarlo a dire quale sia la portata del decreto stesso dal punto di vista del Belgio.

La Commissione ha poi esaminato lungamente gli articoli del progetto.

A proposito dell'art. 1° si è stabilito che il potere legislativo sarebbe semplicemente delegato al Re. Si è discusso poi ampiamente sulle parole « personalità giuridica distinta dello Stato belga. » E' rimasto stabilito che ciò implicava l'autonomia finanziaria della colonia.

Riguardo alla pubblicazione della legge Lanthere ha dichiarato che vi era la retroattività per quel che concerne la promulgazione dei decreti.

La Commissione ha infine approvato l'articolo relativo alle imposte.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 25 settembre 1907.

Mercato più attivo di quello di ieri e, sotto certi rispetti, migliore. Gli affari si svolsero con maggiore normalità e per alcuni valori la resistenza fu più accentuata.

La liquidazione procede regolarissima e tale persuasione rende il mercato meno nervoso di quello che sia stato sulle liquidazioni dei mesi scorsi in consimili.

Il Carburo, dopo esser sceso a 1055 per prossimo è risalito a 1067. Le Kerka segnano 470 e il Gas migliora a 1135 per liquidazione: in reazione invece la Metallurgica. Sempre debole la Rendita, il cui prezzo di compenso è inferiore di mezzo punto a quello del mese scorso.

Gli altri valori fecero i seguenti prezzi per fine corrente:

Rendita 3 3[4 0[0 cont. 101.47 1[2 a 101.45 a 101.50

Rendita 3 1[2 0[0 cont. 100.70.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0[0 341.

Banca d'Italia 1173 - Commerciale 775 - Credito 556 - Banco Roma 108 1[2 - Gas 1135 - Condotte 390-389-390 - Ansaldo 265 - Piombino 239 a 241 a 240 - Antimonio 265 - Ligniti 111 - Beni Stabili 260 3[4 - Carburo 1060-1062 - Valnerina 199 1[2 - Azoto 306 - Concimi 204 - Estrattive 68.

Per fine prossimo:

Rendita 3 3[4 0[0 101.70 a 101.77 1[2.

Banca d'Italia 1176 - Metallurgica 149 a 146 - Antimonio 268 - Carburo 1055 a 1068 a 1061 a 1068 a 1067 - Valnerina 202 - Soda 119 1[2 - Concimi 204 1[2-205 - Zuccheri 70 - Kerka 470.

CAMBI: Parigi 99.87 1[2 — Londra 25.10 — Berlino 122 3[4.

Cambio dazio doganale 26 Settembre L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (25) di L. 99.82.

Dal 23 a tutto il 29 settembre 1907 fino a L. 100 L. 100.

Prezzi di compensazione *fine settembre*

TITOLI	agosto	7mbre.	TITOLI	agosto	7mbre.
Rendita 3 3/4	102 —	101 50	Edilizia		100 —
Rendita 3 1/2	100 90	100 70	Ligniti	105 —	110 —
Obbl. ferr. 3%	341 —	341 —	Florentia	22 —	18 —
Banca d'Italia	1172 —	1174 —	Fides	— —	— —
Cred. Fond. It.	540 —	545 —	Eritrea	18 —	— —
Banca Comm.	768 —	775 —	Immobiliare	262 —	272 —
Credito Ital.	553 —	556 —	Beni Stabili	260 —	261 —
Banco Roma	108 —	108 —	Imprese Fond.	60 —	90 —
Meridionali	650 —	664 —	Carburo	1020 —	1062 —
Omnibus	274 —	264 —	Valnerina	206 —	208 —
Acqua Marcia	1325 —	1495 —	Azoto	305 —	307 —
Gas	1095 —	1130 —	Soda	120 —	132 —
Condotte	388 —	390 —	Concimi	198 —	204 —
Terni	1200 —	1250 —	Forni	80 —	82 —
Elba	465 —	465 —	Estrattive	62 —	66 —
Ansaldo	250 —	265 —	Zuccheri	78 —	70 —
Ferriere	282 —	260 —	Pantanella	80 —	80 —
Metallurgica	160 —	150 —	Fondi rustici	190 —	185 —
Piombino	236 —	240 —	Minerva	— —	55 —
Kerka	472 —	470 —	Cines	470 —	480 —
Antimonio	255 —	267 —	Venete	— —	— —
Montecatini	150 —	— —	Zuccheri ind.	— —	262 —
Bancaria		272 —	Tannino		60 —
B. Gestioni		116 —	Valsacco		90 —
Navigazione		450 —	Forestali		115 —
Offic. Mecc.		125 —	Petrolio		530 —

BORSE ITALIANE. — 25 Settembre 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	101 45	101 45	101 45	101 50
id. id. fine	101 75	101 80	— —	— —
id. 3 1/2 %	101 05	100 80	— —	100 65
A. B. d'Italia	1177 —	— —	1177 —	1172 —
Commerc.	773 —	777 —	776 —	— —
Cred. Ital.	558 —	556 —	556 —	— —
B. Generale	— —	26 —	— —	— —
BancoRoma	108 50	107 50	108 50	108 —
Ferr. Medit.	— —	399 —	— —	399 —
» Merid.	669 —	666 —	664 —	663 —
Ac. di Terni	1248 —	1260 —	— —	— —
Venete	— —	186 —	— —	— —
Nav. Gen.	448 —	451 —	— —	— —
Raffinerie	334 —	349 —	— —	— —
O. ferr. 3%	— —	340 25	— —	— —
Meridionali	— —	342 25	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	— —	— —
Cambi				
Francia vista	99 82	99 80	99 77 1/2	99 80
Berlino id.	122 70	122 65	122 62 1/2	122 65
Londra id.	25 09	25 08 1/2	25 07	25 08 1/2
Londra a 3 m	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 23 settembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	101.70 98	99.82 98	100.83 09
3 1/2 % netto	100.71 04	98,83 04	99.89 25
3 % lordo	69.40 83	68.20 83	68.24 63

BORSE ESTERE

Parigi, 25	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3% amm.	— —	— —	— —
» 3% perp.	94 12	94 07	94 05
ITALIANA 5%	non quot.	101 75	101 80
turca	92 90	92 80	92 90
spagnuola	93 15	93 10	93 15
russa nuova	— —	90 25	90 05
portoghese	— —	66 50	— —
ungherese	— —	93 75	93 50
Egiziano 6%	— —	104 —	104 —
Banca di Parigi	1452 —	1453 —	1445 —
Banca Ottomana	— —	693 —	683 —
Credito Fondiario	— —	678 —	676 —
Azioni Suez	— —	4580 —	— —
Lotti Turchi	— —	171 75	169 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	664 —
Cambi sull'Italia	— —	100 1/2	100 1/2
su Londra	— —	25 13	25 13 1/2
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 25	24	25
C. austr.	636 25	638 75
R. aust. oro	115 25	115 25
Id. carta	96 40	96 40
Ungh. 4.	92 75	92 80
» 3 1/2 %	81 85	82 05
N.si oro	19 16	19 16
Lire ital.	95 70	95 70
C. Londra	24 02 7	24 02 2

Londra, 25 settembre	24 chiusura	25 apertura
Consol.	82 5/16	82 3/8
Italiana	101 1/4	101 1/4
Turca	92 3/4	92 3/4
Russo 3%	63 1/2	— —
Spagna	92 5/8	92 3/4
Giappon.	84 3/8	84 3/8
Egiziano	101 3/4	101 3/4
Argento	31 1/16	31 1/16

Rit. dalla Banca d'Ingh. lire st. 35,000

Berlino, 25	24	25
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	131 75	132 25
» Medit.	78 50	— —
Obbl. ferr.		
» 3 %	68 50	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 40	216 35
C. Italia	81 40	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 1/2 per 0[0
Inghilterra	4 1/2 per 0[0
Germania	5 1/2 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	4 per 0[0
Spagna	4 1/2 per 0[0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 25, — ore 15.40

Rend. 5 %	101.70	Raffinerie	334.—	Elba	486.—
Id. 3 1/2 %	101.05	Ind. Zucc.	273.—	Savona	394.—
B. d'Italia	1177.—	Eridania	782.—	Carburo	1060.—
Commerc.	778.—	Zucc. Naz.	181.—	Molini A. I.	174.—
Cred. Ital.	558.—	Id. indig.	260.—	Semolerie	290.—
Bancaria	272.—	Id. Rom.	71.—	Kerka	468.—
B. Roma	108.—	Lebaudy	210.—	Imprese	91.—
Meridion.	666.—	Terni	1250.—	Armstrong	265.—
Mediterr.	399.—	Metallurg.	144.—	Rapid	19.—
Navigazio.	450.—	Ferriere	260.—	Itala	62.—
Valsacco	—.—	Officine	187.—	Ottobre	

PLATTI LUIGI gerente responsabile

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

XII.

Lo strano viaggio a Parigi di Francesca Touchet.

— Certamente, continuò la giovanetta sul medesimo tono, giacchè avevo ancora un piccolo servigio da domandarti, e sono sicura che non vorrai contentarmi.

— Oh! se non si tratta che d'un piccolo servigio, disse la fattoressa che la guardava con diffidenza, io non domando di meglio.

— Ecco, disse Erminia risolutamente. Ho sentito dire che un giovane e coraggioso gentiluomo deve essere aggredito questa sera vicino a casa sua. Se non posso oppormi con la forza, desidero prevenirlo.

— Perdina! disse Erancerca.

— Ma mi è impossibile andar da lui o scrivergli, proseguì la giovane. Io sono prigioniera e sorvegliata da vicino.

— Nessuno m'impedisce di andarvi io, propose Francesca: a meno che, corresse tosto, non si tratti del marchese de La-Couldraye.

— Come! Ciò che faresti per uno sconosciuto, non lo faresti per Reginaldo?

— No, no, no! Diavolo! Non voglio alla mia età farmi scacciare da una fattoria che abito da venticinque anni, dove sono quasi nata e dove conto morire.

— Suvvia! fece Erminia, noi lasceremo dunque assassinare il mio povero cugino quando basterebbe una parola per impedirli.

— Assassinare! disse Francesca rabbrividendo. Credete proprio che si attenti ai suoi giorni?

— Ne sono sicura.

— E voi credete salvargli la vita solo prevenendolo?

— Non v'ha dubbio.

— Ebbene! disse Francesca scossa, voglio provare per dimostrarvi quanto io vi ami, signorina, giacchè non mi curo della fattoria e di quanto mi rende, solo ci tengo perchè là mi sono maritata, ho allevati i miei figli, ho vissuto. Non vi è un viottolo, un albero, una pietra che non mi ricordi la mia bella giovinezza... Avete un bel dire, signorina... è triste pensare che dall'oggi al domani dovete dare un addio a tutti questi testimoni della vostra felicità!!!

— No, mia buona Francesca, non temere... ma sta all'erta! E' evidente che, uscendo di qui e dal momento che metterai piede in istrada, sarai pedinata. Da chi? Non lo so. Probabilmente da un servo di mio padre.

— Benissimo! lo riconoscerò! Sarà gallonato d'oro ad ogni cucitura.

— Ti sbagli, sarebbe troppo ingenuo. Sarà vestito come un bottegajo qualunque, ma giacche sei prevenuta, ti sarà facile...

— State tranquilla, signorina. Per quanto furbo sia il vostro servo, non lo sarà più di me.

— Va bene. Tu andrai all'albergo del « Cygne Noir » via Saint-Honoré, e domanderai non del marchese de La-Couldraye, ma del capitano Flamberge. Ricorderai questo nome?

— Flamberge! state tranquilla! è un nome che non si dimentica.

— E gli dirai testualmente così:

« Capitano non uscite questa sera, o se non potete farne a meno, non uscite che molto armato. »

— Tutto qui?

— Sì. Non ho bisogno di raccomandarti di tacere il nome di chi ti ha mandato e di chi ti ha dato tali schiarimenti.

— Non ci mancherebbe altro!

— Va dunque, e non dimenticare venendo questa sera a rendermi conto della commissione che ti confido di portarmi il costume di Biagio.

— Contate su di me, disse Francesca.

Dopo aver ripetuto per molte volte il nome e l'indirizzo che Erminia le aveva dato, per ficcarselo bene in testa, s'allontanò.

Chiudendo il portone del palazzo gettò uno sguardo in istrada. Era deserta, solo un uomo vestito di grigio parlava sulla soglia d'una vicina bottega col proprietario.

Ella si diresse verso la via « Saint-Denis » fermandosi di tempo in tempo per domandare la sua strada, e per assicurarsi soprattutto se l'uomo grigio l'aveva seguita.

Ben presto non le fu più possibile dubitarne. Senza farvi caso arrivò all'albergo del « Petit-Ecu » dove era smontata, e finse d'entrare sotto il portone; ma, tornando bruscamente sui suoi passi, si trovò quasi faccia a faccia col servo del conte.

Non mosse palpebra, e rientrò canticchiando un motivo, e riflettè:

— E' evidente che questo briccone non s'allontanerà d'un passo, e io non potrò andare a prevenire Flamberge. Come fare?

D'un tratto si battè la fronte.

— E Biagio? esclamò. Bisogna bene che sia utile a qualche cosa, in tal guisa non sarà venuto a Parigi per niente.

Rientrò, chiamò suo figlio, scrisse su di un foglietto di carta il nome e l'indirizzo del capitano e ripetè per dieci volte di seguito le parole testuali che doveva pronunciare.

Biagio le recitò senza uno sbaglio.

— Ed ora, gli disse Francesca, va, fa come ho fatto io, domanda la tua strada e ritorna in fretta.

Se, arrivando, tu mi troverai sulla soglia della porta, passami vicino come se tu non mi conoscessi, e aspetta nella mia camera che io ti abbia raggiunto.

Biagio partì correndo.

Francesca uscì pure e si mise a percorrere via « Saint-Denis », fermandosi davanti alle botteghe ed estasiandosi sull'altezza delle case, e ciò le forniva altrettanti pretesti per voltarsi.

Ella lo aveva ben veduto: l'uomo grigio non si allontanava d'un passo.

Ebbe un fremito d'interna gioja. La commissione d'Erminia sarebbe fatta, e non perderebbe La Bouillerie.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA — Italia . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con L'ECO DELLA MODA — Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Gaiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 35 - » 20 - » 10
POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 26 7mbre 1907 - S. Cipriano
Leva il Sole alle ore 6.1 m. - Tramonta alle 6.1 s.
Leva la Luna alle ore 8.57 s. - Tramonta alle 10.36 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 25 Settembre 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	3.2	coperto	Nizza	20.4	3/4 coper.
Amburgo	8.4	sereno	Zurigo	7.3	nebbioso
Vienna	5.6	sereno	Costantin.li	17,3	coperto
Madrid	—	—	Malta	22.7	1/2 coper.
Parigi	11.6	sereno	Atene	17.8	coperto

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	20.3	sereno	calmo	25.1	15.0
Torino	15.6	1/4 coperto	—	20.3	15.4
Milano	15.4	sereno	—	24.0	14.0
Venezia	13.8	1/4 coperto	calmo	21.5	13.1
Bologna	15.6	sereno	—	21.9	14.9
Ravenna	15.1	sereno	—	21.6	11.0
Ancona	19.4	sereno	calmo	23.0	15.0
Firenze	14.2	sereno	—	26.3	13.0
ROMA	15.0	sereno	—	26.7	11.7
Bari	15.2	sereno	calmo	23.0	14.2
Napoli	19.9	sereno	calmo	26.2	19.2
Caggiano	14.2	sereno	—	22.0	13.9
Tiriolo	16.3	sereno	—	19.0	12.2
Palermo	19.6	coperto	calmo	25.9	14.3
Messina	20.0	sereno	calmo	25.3	15.5
Cagliari	22.9	coperto	mosso	25.8	16.0

Probabilità: venti forti o moderati del 1.o e 2.o quadrante al Nord, sul versante Adriatico e Jonio, varii altrove; cielo nuvoloso con qualche pioggia e temporale al nord-ovest, sul medio versante Tirrenico ed in Sardegna, prevalentemente sereno sul litorale Adriatico.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 765.7. Termometro centig. ***massima 26.6 minima 14.7.***
Umidità relativa 38 assoluta 9.52. Vento a mezzodì: W.
Stato del cielo: 3/4 nuvolo.

Bisenso

Per la caccia forniamo i materiali.
Volo a distanza eppur non ho le ali.

Spiegazione del passatempo precedente:

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 22 SETTEMBRE 1907.

Spuntoni Giuseppe macellaio, con Martoni Giulia
Tagliacozzo Riccardo prof. di musica, con Coen Fortunata
Di Nepi Amedeo rappresentante, con Calò Euvige
Zana Amedeo operaio, con Giangolini Margherita
Cesaretti Cesare cameriere, con Corbucci Maria
Mancini Odoardo bronzista, con Fierani Anarchia
Giorgi Alfredo materassaio, con Mirti Margherita
Piperno Samuele sarto, con Caviglia Silvia
Vivanti Angelo commesso, con Spizzichino Enrica
Zenobi Zenobio sarto, con Palandri Ida
Roschi Achille contadino, con Beni Enrica
Marziali Ernesto cameriere, con Leoni Assunta
Franchi Pietro cantoniere, con Prosperini Santina
Putini Amedeo avvocato, con Neri Maria
De Magistris Giuseppe impiegato, con Prosperi Maria
Melappioni Antonio fonditore, con Natini Marta
Magistri Angelo carrettiere, con Micheli Matilde
Pontecorvo Giuseppe negoziante, con Limentani Letizia
Peluso Giovanni mattonatore, con Foglia Antonia
Paolessi Vito infermiere, con Sibeni Virginia
Piccionetti Tito vetturino, con Bernigia Anna

MATRIMONI del 23 SETTEMBRE 1907.

Ammiraglia Galimberto barbiere, con Trinchesi Iene
Capuani Giovanni sarto, con Amata Maria
Maggi Antenore commesso, con Belardi Ida
Negri Agostino calzolaio, con Natalini Rosa
Zuliani Achille fornaio, con Tanesi Margherita
Trincia Pietro gelatiere, con Di Giovanni Battista Anna
Di Persio Francesco fruttarolo, con Tiriletti Enrica
Refiser Aristodemo pescivendolo, con Mazzoni Antonia
Costantini Tullio droghiere, con Ries Maria
Mari Augusto argentiere, con Tabelacci Adele

Nati e morti denunziati il 23 settembre 1907.
Nati 31 compresi 2 nati morti.
Morti 21 dei quali 7 sotto i 7 anni.

Morti.

Campeggi Augusta fu Domenico, Bologna, 76, ved. Morelli
De Gasperis Giuditta fu Giuseppe, Roma, 70, ved. Rapi
Casagrande Luigi fu Marcello, Scapezzano, 63, manuale, coni.
Barnetti Augusto fu Giovanni, Terni, 82, tappezziere, ved.
Biasetti Antonio fu Felice, Roma, 86, calzolaio, coniug.
Bolzani Ferdinando fu Antonio, Roma, 66, bovaro, coniug.
Fonzi Cruciano fu Sante, Trevi, stallino, celibe
Anzini Vittoria fu Giuseppe, Scurcola, 29, coniug. Scafi
Conti Luisa fu Giovanni, Roma, 72
Franceschini Colomba fu Domenico, Rieti, 67, ved. Giacomelli
Limiti Luisa fu Girolamo, Zagarolo, 79, ved.
Pulcinelli Maddalena di Luigi, Caprarola, 50, relig., nubile
Florio Giuseppa fu Giuseppe, Barcellona, 57, coniug. Timpone
Esposti Emidio fu Lorenzo, Roma, 55, negoziante, coniug.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.5	7.—	8.10	10.50	15.30	16.55	19.— 21.50
Pisa-Torino	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.50	22.20			
Firenze-Milano		9.—	10.25	14.35	22.50		
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—			
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5			
Civitavecchia	5.30		18.20	20.40			
Frascati	6.20	9.5	11.45	15.—	17.10	19.15	
Velletri-Terracina	6.5	11.30	17.40				
Velletri	6.5	11.30	17.40	20.30			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.15	15.30	18.5			
Fiumicino	5.44	8.30	16.—				
Mandela-Subiaco	7.30		17.5				

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.30	8.55	9.—	13.10	14.15	17.47	20.5 23.40
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	22.10	23.35
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.35			21.15	
Milano-Firenze	7.20	13.5		18.45			22.40
Grosseto		11.30					
Avezzano-Tivoli		9.35	15.50		20.47		
Tivoli	8.—	9.35	15.50	17.40	20.47		
Civitavecchia			19.50				
Frascati	7.15	8.40	11.—	13.45	17.25	20.36	22.5
Terracina-Velletri		9.45		16.45		21.10	
Velletri	8.20	9.45	18.45			21.10	
Viterbo-Ronciglione		9.34	14.15	18.24		21.20	
Fiumicino	8.27		16.30			20.50	
Subiaco-Mandela		9.35	15.50		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.30 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N, 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.20 - 9.15 - 11 festivo - 12.25 - 16.5 - 17.30 - 18.45 feriale - 19.57.
Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.32 - 7.53 - 9.2 - 13.42 feriale - 17.19 - 18.32 - 20,26 - 22.4 festivo.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore - 6.40 - 9.45 - 11.30 festivo - 18.10.
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.5 - 10.14 - 13.38 - 20.26 festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.2 / 14.47	7.47 / 16.32	9.32 / 18.17	11.17 / 20.2	13.2 / 21.47	— / —
per GENZANO	7.2 / 15.47	8.47 / 17.32	10.32 / 19.17	12.17 / 21.2*	14.2 / —	— / —

* Fino a Grottaferrata.

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.20 / 16.5	9.5 / 17.50	10.50 / 19.35	12.35 / 21.20	14.20 / 23.5	— / —
da GENZANO	8.20 / 15.20	10.5 / 17.5	11.50 / 18.50*	13.35 / 20.35	— / 22.20	— / —

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.— / 15.45	8.45 / 17.30	10.30 / 19.15	12.15 / 21.—*	14.— / 22.10	— / —
GENZANO part.	6.50 / 15.35	8.35 / 17.20	10.20 / 19.5	12.5 / 20.50	13.50 / —	— / —

* Fino a Grottaferrata.
Le due ultime corse terminano a Marino.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	4.—f	5.20	6.—	9.20	15.—f	17.30
Scrofano . . . a.	5.15	6.17	6.56	10.16	15.57	18.28
Morlupo . . . a.	6.—	—	7.32	10.50	16.37	19.02
Civ. Castellana a.	—	—	8.54	12.14	—	20.25
Civ. Castellana p.	5.54	—	—	14.05	17.25	—
Morlupo . . . a.	7.19	10.55f	—	15.30	18.49	19.05f
Scrofano . . . a.	7.58	11.35	11.35	16.02	19.25	18.38
Roma . . . a.	8.53	12.50	12.50	17.02	20.23	20.36

N. B. — I treni da Roma delle 4 e delle 5.20 e da Scrofano alle 11.35 si effettueranno normalmente il giovedì, la domenica ed in ogni altro giorno festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10f	5.50	8.6	9.30	11.35	15.—	—	18.20
Bagni a.	6.16	6.38	8.51	10.13	12.43	15.47	—	19.8
Tivoli a.	—	7.16	9.28	10.44	13.21	16.19	—	19.40
Tivoli p.	5.45	7.45	9.58	11.—	16.48	17.42	—	19.55 fest.
Bagni a.	6.20	8.11	10.18	11.38	17.13	18.17	—	20.20
Roma a.	7.35	8.55	11.5	12.52	18.—	19.28	—	21.13

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio consegnarla alla posta.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1,100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il m.q.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000. (Fornace Valle Inferno L. 135.000 - Casa in via Candia -36 appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15.

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 780

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer luce entro telaio 61 × 44 1/2. Altra « Liberty » a pedale e motore, luce entro telaio 43 × 31 1/2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 754

Casetta o quartierino possibilmente con piccolo terreno, cercasi in Roma o prossimità porte. Offerte a R. P. 13, Ufficio pubblicità " Popolo Romano " 837

D' AFFITTARSI

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 30 scuderie e rimesse e vasti locali per uffici e magazzini. Rivolgersi portiere. 811

Presso piazza Venezia al Vicolo del Mancino 9 - affittasi un locale terreno composto di cinque vani, fra i quali un grande salone artisticamente decorato. 638

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano "

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 764

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Camera mobiliata civilmente, piena mezzogiorno, presso distinta famiglia non affittacamere, vicino al Parlamento. Volendo pensione. Via Coppelle 28 P. Uls. 1.a porta sinistra. 838

Signore straniero stabile in Roma cerca pensione di famiglia possibilmente con alloggio - e nel centro. Offerte con prezzo fermo posta M. 18. 841

D' AFFITTARSI

Camera e salotto ed anche pensione. Via Genova 29 Int. 6. 837

Appartamento quattro belle camere, cucina, ampio corridoio, gas telefono disposizione affittasi per L. 70, Visibile dalle 7 alle 10 mattina. Via Otranto 23 scala 1 a interno 8. 841

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Croce Trovomi Roma 15 agosto, non scrissi sapendoti fuori. Ove ti trovi? Avrei piacere vederti, onde darmi tue nuove stando in pensiero. Affettuosissimi sempre 841 ROSSA

Inchiostro Meglio rimettere tutto settimana prossima stesse ragioni altra volta. Attendo risposta: Divertiti, e, se rimane tempo, ricordami. 841 NERISSIMO

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.